

D.

A.

D.





ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
G.CARRARA

D.A.D. è un progetto didattico realizzato dagli studenti del corso di Fotografia al primo anno del Corso di Nuove tecnologie per l'arte dell'Accademia di belle arti G. Carrara di Bergamo

a cura di:

Luca Andreoni e Alessandro Calabrese

progetti di:

Simone Acerbis, Jennifer Barberi, Elena Benzoni, Edoardo Bonacina, Isabel Breda Baez, Angela Carminati, Pablo Alberto Cattaneo, Ivan Covicich, Anita Faggioli, Giacomo Ferron, Gretel Martinelli, Giulia Mattivi, Moctar Amadou Ndiaye, Marta Pisano, Leonardo Resconi, Martina Riva, Emanuele Sanchez Guerra, Beniamino Sciabica, Luca Seminati, Chiara Semperboni

stampa:

Pixartprinting, Quarto d'Altino (VE)

si ringraziano per la collaborazione:

Monia Calzoli, Francesco Pedrini

© 2021 Accademia di belle arti G. Carrara per questa edizione

© 2021 gli autori per i testi e le immagini



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
G.CARRARA

D.

A.

D.

D.A.D.

Luca Andreoni e Alessandro Calabrese

Anche quest'anno, per la terza volta di seguito, il risultato di un anno di lavoro con il corso di Fotografia trova la sua naturale conclusione in un prodotto cartaceo: undici progetti che vertono su uno dei temi più discussi e controversi di questo periodo pandemico, la didattica a distanza.

I progetti sono stati realizzati in parte da piccoli gruppi, in parte da studenti singoli, dall'inizio del secondo semestre fino alla conclusione dell'anno accademico, passando per una serie di revisioni frontali e settimanali. Come sempre nel nostro corso, l'approccio alla fotografia e il suo uso sono stati i più vari, e questo fa sì che all'interno del magazine si trovino insieme lavori tradizionali e quasi fotogiornalistici oltre che documentaristici e altri che strizzano l'occhio al design e al fashion, passando per quelli che indagano questioni estremamente contemporanee come l'uso dei meme, dei filtri presenti nei social media o degli emoji, fino a progetti più infografici che con il fotografico tout court sembrano non avere nulla a che spartire — ma, come ormai sappiamo bene, mai fidarsi della fotografia.

Il nostro insegnamento continua a guardare in direzione di un più allargato mondo delle immagini, all'interno del quale uno scatto realizzato con la macchina fotografica è spesso solo il piccolo ingranaggio di un meccanismo più complesso, caratterizzato da un incedere segnato da una grande libertà e da un'assenza di pregiudizi. Allo stesso modo, abbiamo chiesto ai nostri studenti di sentirsi il più possibile liberi e svincolati da preconcetti nello sviluppare i loro progetti, con l'unico fine di riflettere e raccontare dall'interno quanto stavano vivendo; in altre parole cercando di imparare a confrontarsi col mondo pur costretti dentro casa loro, davanti ad un monitor, lontani dai compagni e dai professori in una sorta di meta-realtà che perdura da ormai più di un anno e dalla quale, per molti aspetti, forse non si tornerà più indietro.

Quello della DaD è divenuto così un meta-tema in una meta-realtà: uno stimolo, crediamo, per una generazione che è immersa nel flusso continuo dei vasi comunicanti di quelle che le generazioni più anziane continuano a vedere come due realtà diverse, quella cosiddetta virtuale e quella abituale. Per questo abbiamo creduto che produrre dei ragionamenti su questo tema potesse essere utile a tutti noi per capire quello che stiamo vivendo e quello che forse vivremo — e crediamo che pur con qualche inevitabile ingenuità i nostri studenti siano riusciti a produrre dei materiali sui quali valga la pena di soffermarsi.

Per concludere, questo è stato probabilmente l'anno accademico più difficile che ci siamo mai trovati ad affrontare, e chiedere ai ragazzi di concentrare i loro sforzi su un argomento tanto delicato e complesso come la DaD non ha certo semplificato le cose ma, in quanto docenti, ci è sembrato doveroso chiedere loro di fare un passo responsabile verso l'ovvio, per provare a evitare che facessero la fine di quei due giovani pesci in "Questa è l'acqua" di David Foster Wallace che, alla domanda posta da un pesce più anziano, "com'è l'acqua?", risposero "che diavolo è l'acqua?".

Sequenza

Giacomo Ferron, Gretel Martinelli, Leonardo Resconi - DAD Invaders

Beniamino Sciabica, Luca Seminati - Abaco Bifronte

Martina Riva, Angela Carminati, Giulia Mattivi - Ergo

Anita Faggioli, Chiara Semperboni - Il paese dimenticato da Internet

Isabel Breda Baez, Pablo Alberto Cattaneo - Insomnia

Marta Pisano - In the end we are just dead bees

Simone Acerbis, Emanuele Sanchez Guerra - Didattica E Distanza

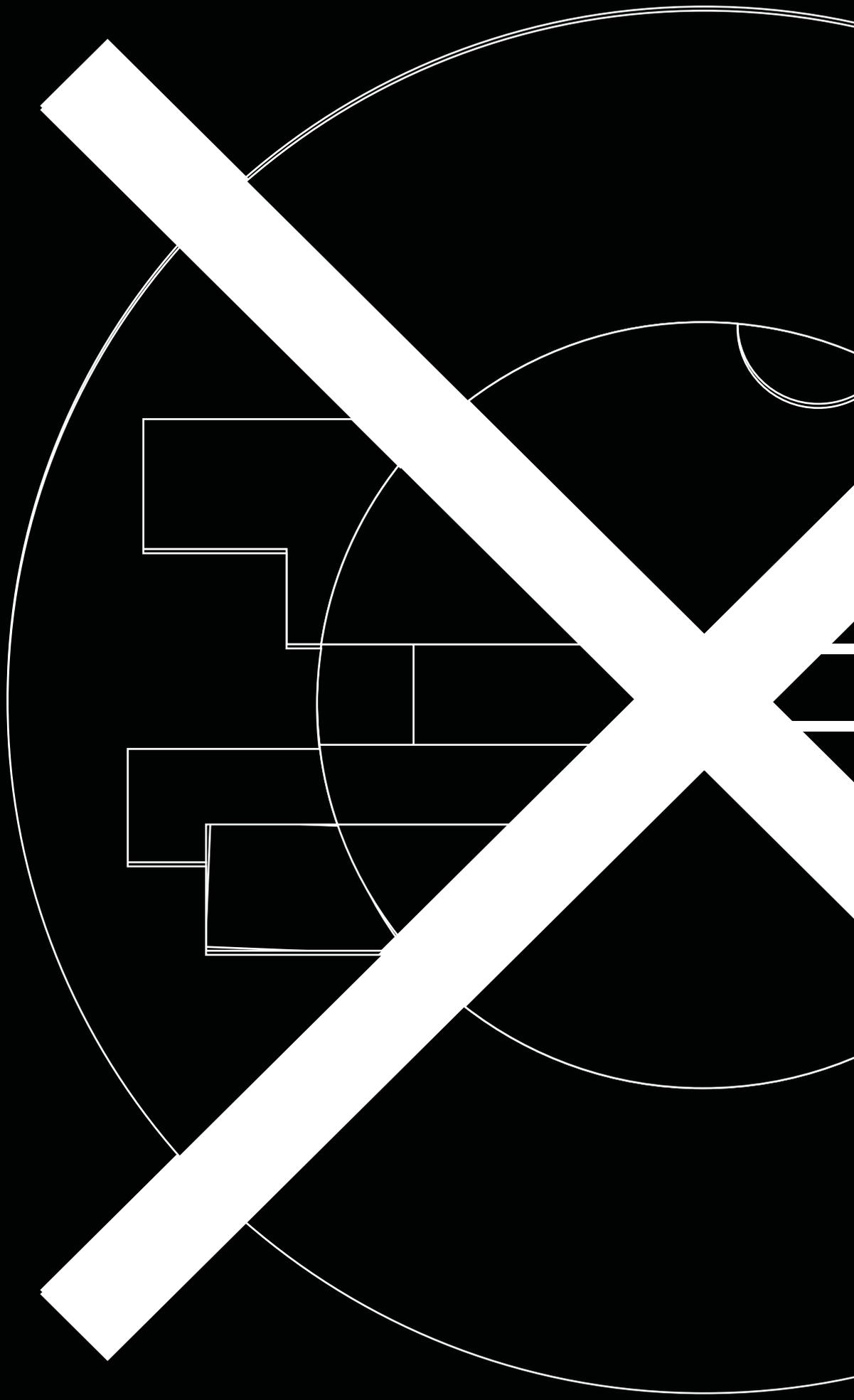
Ivan Crivicich - Skin

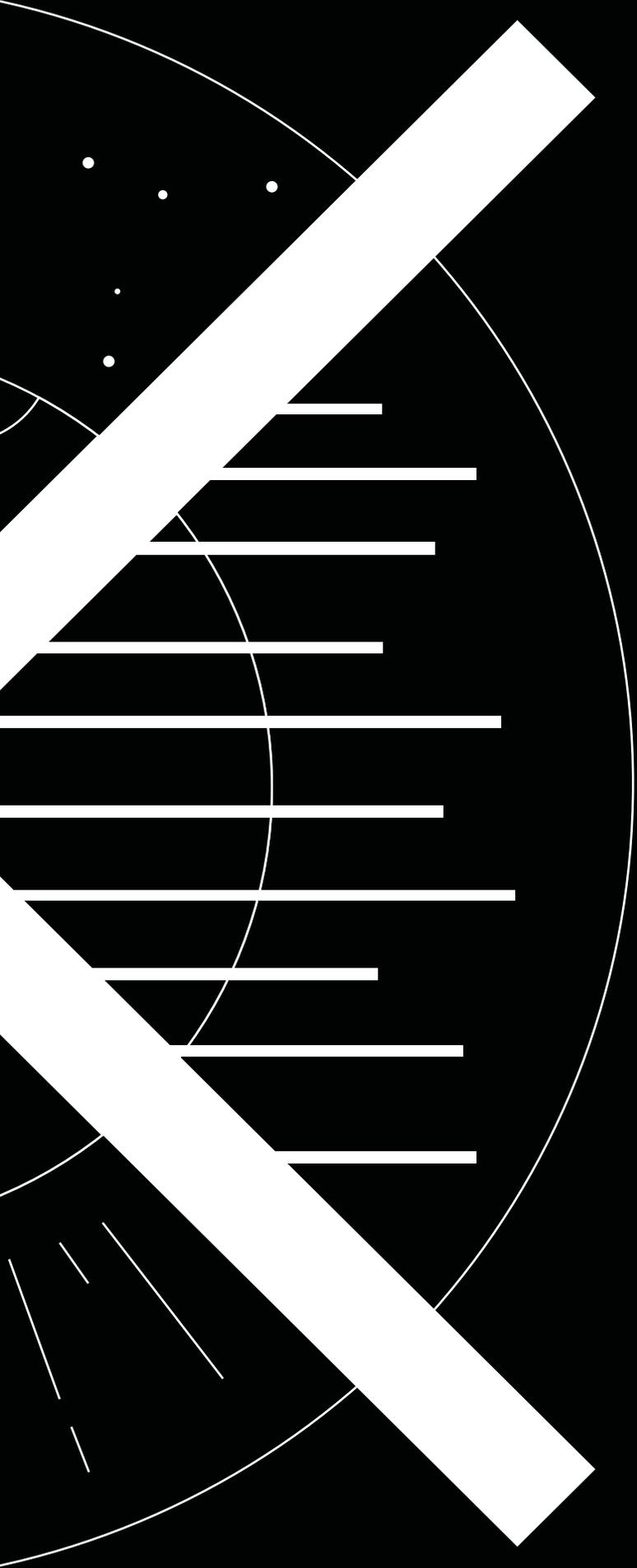
Moctar Amadou Ndiaye - Emo-me

Edoardo Bonacina - Desolazione a distanza

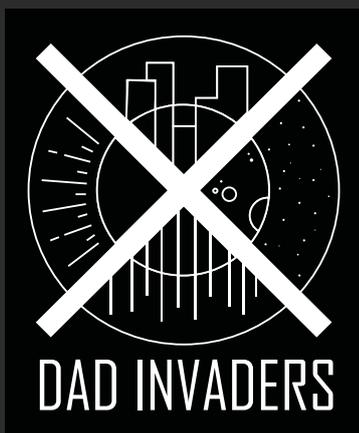
Elena Benzoni, Jennifer Barberi - There's no time here, not anymore

I progetti presentati in questo magazine sono inoltre visibili, con contenuti aggiuntivi, sul sito del corso www.assolutamente.org contact: manda@assolutamente.org





DAD INVADEERS



DAD INVADERS

GIACOMO
GRETEL
LEONARDO

FERRON
MARTINELLI
RESCONI

I DAD INVADERS SONO UN'ORGANIZZAZIONE ANONIMA, COMPOSTA DA STUDENTI, CON L'OBIETTIVO ULTIMO DI FERMARE L'ABOMINIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA. HANNO UNO SCOPO BEN PRECISO: FAR ADERIRE SEMPRE PIÙ PERSONE ALL'ASSOCIAZIONE ATTRAVERSO OPERE DI ATTACCHINAGGIO, MANIFESTI E PASSAPAROLA. SE HAI COLTO LA CITAZIONE L'UNICA COSA CHE TI RIMANE DA FARE È ANDARE A CERCARE TUTTI GLI ADESIVI QUI PRESENTI E DOCUMENTARE LA TUA ENTRATA NEI DAD INVADERS. UNA RIVOLUZIONE SENZA UN BALLO È UNA RIVOLUZIONE CHE NON VALE LA PENA DI FARE.





QUESTO PROGETTO PARTE CON L'IDEAZIONE DI UN QUESTIONARIO:

LE DOMANDE PROPOSTE RIGUARDANO IL TEMA DELLA DAD VISTO DAL PUNTO DI VISTA DEGLI STUDENTI.

IL PRIMO SCOPO È QUELLO DI FAR RIFLETTERE SUL TEMA "DIDATTICA" PROPONENDO ANCHE DOMANDE PIÙ AMPIE E RIFLESSIVE.

IL SECONDO SCOPO È DI LAVORARE CON I DATI OTTENUTI PER FORNIRE DEI METODI ALTERNATIVI DI RAPPRESENTAZIONE DI DATI.

IN TOTALE IL QUESTIONARIO HA OTTENUTO 406 RISPOSTE.

PER COMPILARE IL QUESTIONARIO SI PARTE DA UN QUESTIONARIO CHIAMATO "PERCORSO STUDIO" CHE REINDIRIZZA A UN QUESTIONARIO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI E DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE.

653 PERSONE HANNO RISPOSTO AL QUESTIONARIO DI REINDIRIZZAMENTO, DELLE QUALI 247 NON HANNO COMPLETATO, O PERFINO NEMMENO INIZIATO IL QUESTIONARIO VERO E PROPRIO.

TUTTE LE RISPOSTE DEL QUESTIONARIO SARANNO VISIBILI SUL SITO WWW.ASSOLUTAMENTE.ORG

BENIAMINO_SCIABICA____LUCA_SEMINATI

[Che scuola stai frequentando?] Scuola superiore [570] 87,1559633% Università / Accademia / Master [84] 12,8440367%



*[NON TUTTI QUELLI CHE HANNO DATO UNA RISPOSTA HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO FINALE]

[Hai difficoltà a partecipare alle lezioni a distanza?] SI [165] 40,64039409% NO [241] 59,35960591%



[Ti distrai più facilmente durante le lezioni?] SI [322] 79,31034483% NO [84] 20,68965517%



[Questo tipo di didattica ha influenzato la tua motivazione in campo scolastico?] SI [264] 65,02463054% NO [142] 34,97536946%



[La DAD ha cambiato il tuo modo di vedere la didattica tradizionale?] SI [337] 83,00492611% NO [69] 16,99507389%



PERCHÉ LA SCUOLA È SEMPRE STRESSANTE E SFIANCANTE ##### PERCHÉ MI STANCO FACILMENTE ##### NON NOTO DIFFERENZA ##### PERCHÉ HO SCELTO UNA FACOLTÀ MOLTO DIFFICILE, CHE RICHIEDE DI LAVORARE PER MOLTISSIME ORE NON SOLO PER LO STUDIO MA ANCHE PER I PROGETTI E QUINDI MI COSTRINGE A DORMIRE POCHE ORE ##### L'IMPEGNO SCOLASTICO RIMANE IN ENTRAMBI ##### DIPENDE DA CIÒ CHE STIAMO TRATTANDO ##### LA QUANTITÀ DI STUDIO, NEL MIO CASO, NON CAMBIA, QUINDI NON SONO PIÙ STANCO DI QUANTO SAREI SE FOSSI IN PRESENZA ##### A DISTANZA PER IL CONTINUO USO DEL COMPUTER ##### SEGUIRE TANTI CORSI È SEMPRE STANCANTE ##### IN DAD È STANCANTE STARE SEI ORE DavANTI AD UN COMPUTER E IN PRESENZA IL TRASPORTO ##### PERCHÉ I PROFESSORI NON CAPISCONO ##### IN UN CASO MI SVEGLIO PRESTO, NELL'ALTRO MI VIENE LA DEPRESSIONE ##### CON LA DAD PERCHÉ STO TROPPO TEMPO DavANTI A UNO SCHERMO, PER LA PRESENZA PERCHÉ NON SONO PIÙ ABITUATA AL RITMO SCOLASTICO TRADIZIONALE ##### LA SCUOLA STA DIVENTANDO TROPPO STRESSANTE, DOVREBBE ESSERE UN POSTO DOVE IMPARARE NON DOVE SI VIENE TORTURATI ##### STARE DavANTI 6 ORE AL COMPUTER È STANCANTE (QUANTO STARE A SCUOLA) ##### L'ULTIMO ANNO È IL PIÙ DIFFICILE ##### PERCHÉ È PESANTE IN ENTRAMBI I CASI ##### IL CARICO DEL LAVORO È ECCESSIVO E AUMENTATO DOPO LA PANDEMIA ##### IN PRESENZA MI DEVO SVEGLIARE PRESTO, IN DAD NON FACCIO NULLA E SONO STANCA TUTTO IL GIORNO ##### PERCHÉ DEVO STUDIARE ##### SONO ENTRAMBI MOLTO ESIGENTI, A MODO LORO ##### PERCHÉ DOPO UN ANNO COSÌ È IMPOSSIBILE NON ESSERE STANCHI E STRESSATI ##### IN DAD STANDO 6 ORE DavANTI A UN COMPUTER È STANCANTE MENTRE IN DIDATTICA NORMALE MI ALZO PRESTO E STO SVEGLIA FINO A TARDI PER STUDIARE ##### SEGUO ATTENTAMENTE LE LEZIONI SIA IN CLASSE CHE A CASA (QUANDO ERAVAMO IN LOCKDOWN) ##### PERCHÉ LA SCUOLA RICHIEDE MOLTO IN OGNI CASO ##### TROPPE VERIFICHE E INTERROGAZIONI ##### LA SCUOLA È COMUNQUE STANCANTE INDIPENDENTEMENTE DA DOVE VIENE FATTA. ##### NELLA DAD PERCHÉ FARE 6 ORE DI LEZIONE AL COMPUTER È COME FARE 10 IN CLASSE, NELLA DIDATTICA NORMALE PERCHÉ MI SVEGLIO PRIMA E TORNO PIÙ TARDI. ##### ALLA FINE A LIVELLO DI STANCHEZZA NON CAMBIA MOLTO, PER FORTUNA FACCIAMO LO STESSO NUMERO DI COSE ##### PERCHÉ SVOLGO ATTIVITÀ IMPEGNATIVE ##### PERCHÉ IN QUESTO PERIODO È IMPOSSIBILE NON ESSERE STRESSATI ##### PERCHÉ LA SCUOLA MI STRESSA MOLTO ANCHE SE IN DAD MI STRESSO MENO ##### PERCHÉ FARE 6 ORE DI LEZIONE A CASA DavANTI A UN COMPUTER DIVENTANO PESANTI ##### CI SONO DIVERSI FATTORI CHE IN ENTRAMBI I METODI COMPORTANO STRESS E STANCHEZZA ##### IL CARICO DI STUDIO È UGUALE ##### A SCUOLA SI È STANCHI PERCHÉ CI SI SVEGLIA PRESTO E ALCUNI PRENDONO I MEZZI, IN DAD PERCHÉ UTILIZZATE DISPOSITIVI ELETTRONICI PER TANTO TEMPO DIVENTA STANCANTE ##### ENTRAMBI MI STRESSANO ##### PERCHÉ FACCIO LE STESSO ORE ##### IN ENTRAMBI I CASI, PERÒ LA DIDATTICA IN PRESENZA È PIÙ STIMOLANTE ##### PERCHÉ LA SCUOLA È OGGETTIVAMENTE IMPEGNATIVA ##### PERCHÉ MI DEVO SVEGLIARE PRESTO, PER LA DAD PERCHÉ STO DavANTI AD UNO SCHERMO ##### PERCHÉ SI ##### IL CONTINUO CAMBIARE DELLE ABITUDINI È STANCANTE ##### PERCHÉ ANDARE A SCUOLA È STANCANTE FISICAMENTE, MA STARE IN DAD È STANCANTE MENTALMENTE ##### I PROFESSORI NELLE SETTIMANE IN PRESENZA CI METTONO TROPPE VERIFICHE E IN DAD PENSANO CHE NON FACCIAMO NULLA ##### PERCHÉ C'È UN SOVRACCARICO DI VERIFICHE E INTERROGAZIONI ##### SONO SEMPRE STRESSATA IN OGNI SITUAZIONE ##### ANDARE FISICAMENTE A SCUOLA È STANCANTE PERCHÉ SI STA SEI ORE SEDUTI CON LA MASCHERINA, SENZA ALZARSI E POTER STARE VICINO A NESSUNO, INOLTRE SIAMO INONDATA DI VERIFICHE E INTERROGAZIONI, A CASA È STANCANTE PERCHÉ SI È SOLI, NON SI HA MOTIVAZIONE, E MOLTO SPESSO SI FINISCE A DORMIRE ##### PERCHÉ ENTRAMBE LE COSE SONO PESANTI ##### MI STANCA LA VISTA E LA TESTA STARE PER 6 ORE DavANTI AD UN COMPUTER, MA ANCHE STARE 6 ORE SEDUTA AL BANCO DI SCUOLA ##### IL LAVORO C'È IN ENTRAMBI I CASI ##### PERCHÉ LA SCUOLA STANCA SEMPRE ##### SONO TUTTI E ABBASTANZA STANCANTI ##### IL LAVORO RICHIEDE DALLA SCUOLA (SOPRATTUTTO QUEST'ANNO) È TROPPO ##### E IMPEGNATIVO IN PRESENZA PERCHÉ SONO UNA PENDOLARE E MI DEVO SVEGLIARE PRESTO IN DAD PURCHÉ 6/8 DavANTI AD UN COMPUTER E ABBASTANZA PESANTE ##### IN DAD DEVO STARE INCOLLATA AD UNO SCHERMO PER 6 ORE, INVECE IN PRESENZA DEVI LAVORARE DI PIÙ ##### PERCHÉ STRESSA ABBASTANZA ##### DORMO POCO ##### PERCHÉ IN PRESENZA È PIÙ STANCANTE FISICAMENTE MA IN DAD È PIÙ STANCANTE MENTALMENTE ##### IN OGNI CASO LA MATTINA È LUNGA E IMPEGNATIVA ##### PERCHÉ A CAUSA DELLA DAD MI SONO RAMMOLLITA UN PO', PERÒ NON HO VOGLIA DI STARE LI DavANTI AL COMPUTER ORE E ORE LO ##### IN DAD SI STANCANO DI PIÙ GLI OCCHI, MENTRE QUANDO VADO IN PRESENZA DORMO MENO. ##### SONO ENTRAMBE COMPLICATE A MODO LORO ##### LA DAD È SICURAMENTE PIÙ PESANTE MA LA SCUOLA È DIFFICILE IN GENERALE ##### PERCHÉ IN ENTRAMBI I CASI SI FANNO VERIFICHE E INTERROGAZIONI E SE LA DAD TI STANCA STANDO 6 ORE AL COMPUTER CON LA PRESENZA MI DEVO ALZARE PRESTO ##### PERCHÉ SONO STANCANTI ##### PERCHÉ SONO A CASA SEMPRE DOPO O PERCHÉ SONO SEMPRE IN CASA ##### PERCHÉ FREQUENTO UNA SCUOLA STRESSANTE E SAREBBE STANCANTE ANCHE SE FOSSI SEMPRE IN PRESENZA ##### PERCHÉ È STRESSANTE ##### PERCHÉ SONO PESANTI TUTTE E DUE ##### SONO MENTALMENTE STRESSATA E NON RIESCO A PROSEGUIRE ##### PER COLPA DEI PROF CON METODI DI INSEGNAMENTO TROPPO MOLTO ARRETRATI E POCO INTERESSANTI PER GLI STUDENTI ##### [...]

PERCHÉ SI PASSANO ORE DavANTI AD UN DISPOSITIVO E LA ESSENDO CHE NON SEMPRE I PROFESSORI RIESCONO A COINVOLGERE CHI È A CASA PASSA LA VOGLIA DI SEGUIRE ##### PIÙ STRESSANTE DI STARE A SCUOLA ##### PASSO TROPPO TEMPO DavANTI ALLO SCHERMO ##### GLI OCCHI MI FANNO MALE. ##### STARE TROPPO DavANTI AL PC MI STANCA PARECCHIO ##### PERCHÉ DIVENTA PESANTE STARE DI FRONTE A UN COMPUTER PER MOLTE ORE AL GIORNO ##### PERCHÉ SI STA ORE DavANTI AL COMPUTER ##### AUMENTA L'AFFATICAMENTO OCULARE E RIDUCE IL SONNO, FACENDO SÌ CHE SI DORMIANO MENO ORE A NOTTE ##### PERCHÉ ARRIVATI A SERA GLI OCCHI SONO DISTRUTTI COSÌ COME LA TESTA. ##### PERCHÉ RICHIEDE PIÙ SFORZO STARE ATTENTI ##### HA UN TIPO DI CONCENTRAZIONE DIVERSA ##### LA VISTA SI STANCA DI PIÙ ##### MANCA IL CONTATTO CON GLI ALTRI E NON C'È PIÙ UNA DISTINZIONE TRA CASA E STUDIO, CIÒ DESTABILIZZA E STANCA MOLTO DI PIÙ ##### PRINCIPALMENTE PER LO STARE ATTACCATO ALLO SCHERMO PER UN TEMPO MOLTO PROLUNGATO. ##### PERCHÉ PASSARE DEL TEMPO DavANTI A UNO SCHERMO RISULTA OGGETTIVAMENTE PIÙ STANCANTE RISPETTO ALLA FREQUENZA DEI CORSI IN PRESENZA ##### STARE SEDUTA DI FRONTE ALLO SCHERMO TUTTO IL GIORNO PER ME È PIÙ STANCANTE CHE STARE FUORI CASA PER LA STESSA DURATA SE NON DI PIÙ ##### PERCHÉ STARE MOLTE ORE DavANTI A UN COMPUTER OLTRE CHE ANNOIARMI FA MALE AGLI OCCHI E LA MIA CONCENTRAZIONE FINISCE CON LO SVANIRE PRESTO ##### MI SONO COMPLETAMENTE SFALSATO GLI ORARI RISPETTO A QUANDO MI SVEGLIO E A QUANDO MI ADDORMENTO ##### PERCHÉ FISSO UNO SCHERMO PER 6 ORE DI FILA, SENZA STACCARE MAI ##### PERCHÉ SI HA UN SFASAMENTO ORARIO, UNA SETTIMANA CI SI SVEGLIA PRESTO, L'ALTRA TARDI, INOLTRE BISOGNA SFORZARSI DI SENTIRE 8 ORE ATTRAVERSO UN COMPUTER ##### I PROFESSORI PENSANO CHE ABBIAMO MENO COSE DA STUDIARE E QUINDI CI RIEMPIAMO DI ROBA PENSANDO DI OCCUPARE IL NOSTRO TEMPO, DORMO POCO E MALE E MI SENTO SEMPRE STANC, HO POCO VOGLIA DI STUDIARE E POCO CONCENTRAZIONE. ##### PIÙ STRESSANTE E FATICOSO A LIVELLO FISICO ##### I PROFESSORI CI STRESSANO ##### DORMO MENO E VIVO PEGGIO ##### PERCHÉ FACCIO IL DOPIO DELLA FATICA A CONCENTRARMI ##### TROVO STANCANTE RESTARE DavANTI A UNO SCHERMO PER COSÌ TANTO TEMPO ##### ESSERE TROPPO TEMPO DavANTI AD UNO SCHERMO ##### PERCHÉ DOPO ORE DavANTI AL COMPUTER MI FA SEMPRE MALE LA TESTA ##### PERCHÉ QUANDO SIAMO IN DAD CI DANNO TANTE ATTIVITÀ DA CONSEGNARE E ANCHE TANTE VERIFICHE ##### PERCHÉ È STANCANTE SEGUIRE TRAMITE UNO SCHERMO, SENZA CONTATTO CON ALTRE PERSONE ##### PERCHÉ IL COMPUTER E LA CONNESSIONE SCADENTE MI PORTANO STANCHEZZA ##### LA LUCE DEL COMPUTER ##### ESSENDO SEMPRE A CASA NON SI RIESCE MAI A STACCARE DALLA SCUOLA ##### PERCHÉ SI PERDONO TUTTI I LATI POSITIVI DELLA SCUOLA (NON CI SONO GLI AMICI ECC.) ##### E MOLTO PIÙ STANCANTE DI QUANTO SI PENSA STARE 6 ORE DavANTI A UN COMPUTER CHE PARLA ##### LA DAD È STANCANTE A LIVELLO FISICO PER LE 6/8 ORE DavANTI LO SCHERMO E ANCHE A LIVELLO PSICOLOGICO A CAUSA DELLA POCO INTERAZIONE TRA STUDENTI E PROFESSORI ##### NON HO LA STESSA MOTIVAZIONE ##### LA FATICA È DOPPIA IN DAD: NON DISTRARSI (MOLTO PIÙ DIFFICILE CHE IN PRESENZA) E CAPIRE LA LEZIONE ##### IL FATTO DI STARE DavANTI A UNO SCHERMO PER 6 ORE STANCA MOLTO, SENZA CONTARE CHE LE LEZIONI SONO MENO COINVOLGENTI E NON CI SI PUÒ RILASCIARE PARLANDO CON I COMPAGNI. ##### PERCHÉ È TREMENDAMENTE NOIOSA ##### PERCHÉ STARE AL COMPUTER PER TANTO TEMPO È PESANTE ##### RICHIEDE UN LIVELLO DI CONCENTRAZIONE MAGGIORE ##### PERCHÉ MI STANCA FISSARE UN COMPUTER ##### SENTO MOLTO LA STANCHEZZA A LIVELLO PSICOLOGICO CON LA DAD. ##### PERCHÉ RIMANGO DavANTI AL COMPUTER PER MOLTE ORE CONSECUTIVE. ##### IL TROPPO TEMPO DavANTI ALLO SCHERMO ##### 6/8 ORE DavANTI AD UNO SCHERMO SONO PENSANTI ##### NON RIESCO A FARE 6 ORE AL COMPUTER ##### PERCHÉ MANCA TUTTA LA PARTE MIGLIORE DELLA SCUOLA, LA PARTE DI CONTATTO E DI SOCIALITÀ ##### MENO SI FA E MENO SI FAREBBE ##### PER COLPA DEL STARE SEDUTA TROPPO TEMPO DavANTI AL PC ##### PERCHÉ ANCHE SE NON SEMBRA SI LAVORA IL DOPIO ##### PERCHÉ L'ASSENZA DI COMPAGNI PEGGIORA LA SITUAZIONE ##### PERCHÉ IN CLASSE POSSO PARLARE CON I MIEI COMPAGNI E STACCARE DURANTE I CAMBI D'ORA ##### PERCHÉ STARE TANTE ORE DavANTI A UN COMPUTER MI FA STANCARE DI PIÙ ##### STARE PER PIÙ DI 6 ORE DavANTI AD UN COMPUTER STANCA ##### PERCHÉ SEI TUTTO IL GIORNO SEDUTO SULLA SEGGIOLA DavANTI AD UN COMPUTER, GLI OCCHI SI STANCANO E POI NON FACENDO QUASI NULLA, NIENTE MI TIENE ATTIVA ##### PERCHÉ MI PORTA AD AVERE UNO STILE DI VITA SEDENTARIO CHE TALVOLTA SFOCIA IN NOIA E PIGRIZIA ##### TROPPE ORE DavANTI ALLO SCHERMO ##### PERCHÉ NON SONO IN GRADO DI SCOLLEGARE IL CERVELLO E DI FARE ALTRO ##### PERCHÉ È UNA COSA CHE NON STA NE IN CIELO NE IN TERRA ##### STARE SU UN COMPUTER PER LEZIONI E COMPITI È MOLTO STANCANTE ##### PERCHÉ STO A POLTRIRE TUTTA LA MATTINA DA SOLO A GUARDARE VIDEO SU YOUTUBE ##### PERCHÉ MI FANNO MALE GLI OCCHI, DI CONSEGUENZA MI FA MALE LA TESTA. ##### [...]

PERCHÉ DOVER ANDARE IN PRESENZA E TORNARE A CASA COL TRENO MI RUBA UN SACCO DI TEMPO CHE POTREI USARE PER FARE COMPITI O RIPOSARE ##### DORMO MENO ##### PERCHÉ SI CAMBIA IL RITMO STANDO UNA SETTIMANA A CASA E UNA A SCUOLA ##### PIÙ SPOSTAMENTI ##### PERCHÉ MI SFORZO PER CAPIRE MEGLIO LE COSE, STO ATTENTA E NON MI DECONCENTRO ##### DEVO SVEGLIARMI PRIMA, PERDITA DI TEMPO IN VIAGGIO ##### SPOSTAMENTO ##### E DECISAMENTE PIÙ INTESA E RICHIEDE PIÙ ATTENZIONE E COINVOLGIMENTO. ##### LA DIDATTICA NORMALE MI STANCA MAGGIORMENTE A CAUSA DEL TEMPO PERSO IN TRENO PER RAGGIUNGERE L'UNIVERSITÀ ##### SPOSTAMENTI ##### SOLO PER IL VIAGGIO ##### PASSO PIÙ TEMPO FUORI CASA ##### E FISICAMENTE PIÙ PROVANTE E MI COSTRINGEREBBE A STARE A MILANO DALLA MATTINA ALLA SERA QUASI TUTTI I GIORNI, PERÒ NON HO ANCORA POTUTO FARE LEZIONE A BRERA ##### PERCHÉ IMPLICA TUTTA UNA SERIE DI SPOSTAMENTI CHE STANCANO MOLTO ##### PERCHÉ COMUNQUE SONO OBBLIGATA A STARE ATTENTA E VENENDO DALLA PROVINCIA MI SVEGLIO PRIMA ##### SI È SOTTOPOSTI A PIÙ STRESS ##### PERCHÉ ANDARE A SCUOLA È UNO SBATTI ##### SONO PIÙ STRESSATA ##### I TRASPORTI E IL TEMPO CHE IMPIEGANO ##### PERCHÉ CI RIEMPIAMO DI VERIFICHE O INTERROGAZIONI PERCHÉ HANNO PAURA DI TORNARE IN DAD E QUINDI CHE COPIAMO ##### A SCUOLA PROVO MOLTA PIÙ ANSIA E PRESSIONE ##### PERCHÉ IL VIAGGIO (PIÙ DI 3 ORE AL GIORNO), MI STANCA MOLTO E MI TOGLIE TEMPO ##### NON SONO PIÙ ABITUATA ##### SONO PIÙ RILASATA ##### PERCHÉ MI DEVO SVEGLIARE PRIMA ##### PERCHÉ È MOLTO PIÙ STANCANTE ANDARE A SCUOLA IN PRESENZA ##### PERCHÉ QUANDO SI TORNA A SCUOLA FANNO TROPPE VERIFICHE ##### E PIÙ IMPEGNATIVA DELLA DAD ANCHE DAL PUNTO DI VISTA VERIFICHE E INTERROGAZIONI ##### PERCHÉ A CAUSA DEL FATTO CHE VADO A SCUOLA IN BUS, NELLA DIDATTICA TRADIZIONALE MI DEVO ALZARE UN'ORA PRIMA RISPETTO ALLA DAD. ##### STO FUORI MOLTO PIÙ ORE, DEVO PRENDERE I PULLMAN E DEVO TENERE LA MASCHERINA ##### VIVO IN UNA CITTÀ DIVERSA, QUINDI SPOSTARSI CON I MEZZI RICHIEDE PIÙ TEMPO (IN DAD INVECE POSSO DORMIRE FINO A PIÙ TARDI), RIMANERE ANCHE IN UN AMBIENTE PIÙ COMODO STANCA DI MENO ##### MI DEVO SVEGLIARE PRIMA E STANDO FUORI PER 6 ORE SPRECHI PIÙ ENERGIE ##### HO PERSO L'ABITUDINE AD ANDARE A SCUOLA SEMPRE IN PRESENZA ##### PERCHÉ ALZANDOMI PRESTO E IMPIEGANDO PIÙ TEMPO A STUDIARE SONO PIÙ STANCA MA SINCERAMENTE LO PREFERISCO ##### SFIANCANTE E OGNI VOLTA CHE SIAMO UN PRESENZA I PROF SI METTONO D'ACCORDO PER INTERROGARCI E FARCI VERIFICHE TUTTI I GIORNI ##### NON MI VA DI ALZARMI ALLE 6 ##### È PESANTE STARE TUTTO IL GIORNO A SCUOLA E DOVER TORNARE A CASA A STUDIARE SENZA POTER FARE UNA PAUSA ##### STO PIÙ CONCENTRATO IN PRESENZA ##### E PIÙ IMPEGNATIVO ARRIVARE A SCUOLA E I PROF CE NE METTONO PER STRESSARCI CON TROPPE VAUTAZIONI ##### PERCHÉ ANDANDO A SCUOLA CON IL PULLMAN PARTO PRIMA E TORNO PIÙ TARDI ##### FACCIO FATICA ##### MI SVEGLIO PRIMA E TORNO A CASA DOPO ##### HO MENO TEMPO PER STUDIARE ##### PERCHÉ MI DEVO SVEGLIARE PRIMA. ##### MI DEVO ALZARE PRESTO, TROVARE QUALCOSA DA METTERMI, PRENDERE IL PULLMAN, STARE SEDUTA CON LA MASCHERINA PER 6 ORE ##### E PIÙ STANCANTE ##### HO UNA ROUTINE E ORARI DIVERSI ##### MI DEVO SVEGLIARE PRESTO ##### PERCHÉ, ABITANDO LONTANO, DEVO AFFRONTARE DUE ORE DI PULLMAN ##### MI DEVO SVEGLIARE PRESTO, PERDERE TEMPO SUI MEZZI PUBBLICI, NON POSSO ORGANIZZARE LE GIORNATE COME VOGLIO (LA DAD POSSO FARLA ANCHE NON ESSENDO A CASA MIA) ##### ABITANDO MOLTO LONTANO DALLA CITTÀ DOVE SI TROVA IL MIO LICEO ERO COSTRETTA AD ALZARMI ALLE 5.45 PER POTER ARRIVARE IN ORARIO E TORNARVO A CASA ALLE 15. QUESTI ORARI NON MI CONCEDEVANO MOLTO TEMPO PER STUDIARE O PER INTRAPRENDERE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE, INOLTRE NESSUN MEZZO PUBBLICO PASSA DOVE VIVO RENDENDO DIFFICILI GLI SPOSTAMENTI DELLA MIA FAMIGLIA. GRAZIE ALLA DAD RIESCO A SFRUTTARE MEGLIO LE MIE GIORNATE. ##### GLI ORARI DA PENDOLARE E IL POCO TEMPO A DISPOSIZIONE MI PESANO, SOPRATTUTTO IN QUINTA CON UN CARICO DI LAVORO CONSIDEREBILE ##### [...]

PERCHÉ MI PIACE QUELLO CHE STUDIO ##### PERCHÉ LAVORO ##### NON SONO PARTICOLARMENTE STANCA A CAUSA DELLA SCUOLA ##### NON È UN'ATTIVITÀ STANCANTE ##### [...]

MAL DI TESTA [267] 30,58419244%

[QUALI DI QUESTI SINTOMI RISCONTRI?]

TOTALE VOTI: 873

SECCHENZA OCULARE [194] 22,22222222%

NAUSEA [82] 9,392898053%

OFFUSCAMENTO DELLA VISTA [153] 17,5257732%

PERDITA DI EQUILIBRIO [69] 7,903780069%

NESSUN SINTOMO [73] 8,361970218%

ALTRO [35] 4,009163803%

MAL DI SCHIENA [7] 0,8018327606%
DEPRESSIONE [2] 0,2290950745%
STANCHEZZA [6] 0,6872852234%
STRESS [3] 0,3436426117%
ANSIA [3] 0,3436426117%
INSONNIA [3] 0,3436426117%
ATTACCHI DI PANICO [3] 0,3436426117%
SCOLIOSI [1] 0,1145475372%
ACUFENI [1] 0,1145475372%
MALE AL COLLO [2] 0,2290950745%
SVENIMENTI [1] 0,1145475372%
CEFALEA [1] 0,1145475372%
VOMITO [2] 0,2290950745%

[IN COSA CONSISTE L'ESPERIENZA DI ISTRUZIONE PER TE?]

STUDIARE [270] 11,85770751%

LA DOMANDA PREVEDEVA RISPOSTE MULTIPLE, PER QUESTO MOTIVO IL TOTALE DELLE RISPOSTE IN QUESTA DOMANDA RISULTA MAGGIORE DEL TOTALE EFFETTIVO DI PERSONE CHE HANNO RISPOSTO.

LA QUANTITÀ DI DATI VIENE RAPPRESENTATA CON LA LUNGHEZZA / ALTEZZA DELLE BARRE BIANCHE.

UNA DELLE OPZIONI ERA LA CASELLA "ALTRO" OVVERO, INDICARE APPROSSIMATIVAMENTE DEI NUOVI SINTOMI NON PRESENTI NELLA LISTA, COSÌ DA AGGIUNGERLI.

TOTALE VOTI: 2277

CONOSCERE COSE NUOVE [351] 15,41501976%

RAPPORTI INTERPERSONALI [293] 12,86780852%

FARE NUOVE ESPERIENZE [299] 13,13131313%

IMPARARE NUOVI METODI DI RICERCA [152] 6,675450154%

IMPARARE NUOVI METODI DI LAVORO [202] 8,871321915%

IMPARARE A FARE SCELTE [256] 11,24286342%

IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO [216] 9,486166008%

ACQUISIRE UNO SPIRITO CRITICO [1] 0,04391743522%

LIBERARSI [1] 0,04391743522%

IMPARARE A INTERAGIRE CON I PROFESSORI [1] 0,04391743522%

UN DIPLOMA PER NON DIVENTARE DISOCCUPATO [1] 0,04391743522%

INTERFACCIARSI CON REALTÀ ESTERNE [2] 0,08783487044%

IMPARARE A RISPETTARE GLI ALTRI [2] 0,08783487044%

IMPARARE A CAPIRE DOVE SI È PIÙ BRAVI [230] 10,1010101%

ALTRO [8] 0,3513394818%

[La DAD ti provoca più stress della didattica normale?]

■ SÌ [186]

■ NO [132]

■ NON CAMBIA [88]

[Se sì, in una scala da 1 a 5, quanto?]

■ 4 [91]

■ 3 [63]

■ 1 [37]

■ 5 [33]

■ 2 [31]

■ ASTENUTI [151]

[Quanto sei soddisfatta della DAD?]

■ 3 [161]

■ 2 [107]

■ 4 [81]

■ 1 [30]

■ 5 [27]

[Quanto, secondo te, è importante la fisicità delle lezioni?]

■ ABBASTANZA [192]

■ FONDAMENTALE [149]

■ NON MI CAMBIA [38]

■ POCO [21]

■ NON LO È [6]

[Adesso, durante l'emergenza sanitaria, quanta importanza dai a salute fisica] ■ MOLTO [187] ■ ABBASTANZA [139] ■ INDIFFERENTE [49] ■ POCO [23] ■ PER NULLA [8]



[Adesso, durante l'emergenza sanitaria, quanta importanza dai a salute mentale] ■ MOLTO [269] ■ ABBASTANZA [98] ■ INDIFFERENTE [18] ■ POCO [16] ■ PER NULLA [11]



[Prima dell'emergenza sanitaria, quanta importanza davi a salute fisica] ■ ABBASTANZA [191] ■ MOLTO [94] ■ INDIFFERENTE [72] ■ POCO [41] ■ PER NULLA [8]



[Prima dell'emergenza sanitaria, quanta importanza davi a salute mentale] ■ ABBASTANZA [139] ■ MOLTO [115] ■ INDIFFERENTE [75] ■ POCO [64] ■ PER NULLA [19]



OGNUNO HA DEI DIRITTI. SECONDO TE, CERTI SONO PIÙ IMPORTANTI DI ALTRI? NELLO SPECIFICO, IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È MENO IMPORTANTE DEL DIRITTO ALLA SALUTE (O VICEVERSA)?

PENSO CHE SE SIANO FINITI PER ESSERE CONSIDERATI DIRITTI UN MOTIVO CI SIA, E CHE POSSANO COESISTERE NELLA STESSA PERSONA SENZA CHE QUESTA SIA COSTRETTA A RINUNCIARE A QUALCUNO. L'ABBIAMO VISTO CON LA DAD: SIAMO NEL 2021, SIAMO IN GRADO DI FARE COSE OLTRE OGNI IMMAGINAZIONE NON DOVREMMO RIUSCIRE A FAR CONCILIARE LA REALTÀ DELLE COSE CON I DIRITTI DI OGNUNO DI NOI (SEPPUR MAGARI DI GRADO INFERIORE PER LE MOMENTANEE DIFFICOLTÀ)?

PENSO CHE QUELLI CITATI SIANO ENTRAMBI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO, ANCHE SE FORSE LA SALUTE FAVORISCE UN APPROCCIO ALL'APPRENDIMENTO MIGLIORE, MA COMUNQUE SE PRIMA METTEREI LA SALUTE, DI CONSEGUENZA È NECESSARIA ANCHE L'ISTRUZIONE, SOPRATTUTTO AI NOSTRI GIORNI

CREDO CHE SIANO EQUAMENTE IMPORTANTI E SECONDO ME SE QUALCUNO NON SI SENTE ANCORA TRANQUILLO A TORNARE IN PRESENZA NON SI DEVE SENTIRE COSTRETTO A FARLO E DEVE ESSERE SEGUITO NELLO STESSO MODO DI CHI SEGUE LE LEZIONI IN PRESENZA CREDO CHE SIANO EQUAMENTE IMPORTANTI E SECONDO ME SE QUALCUNO NON SI SENTE ANCORA TRANQUILLO A TORNARE IN PRESENZA NON SI DEVE SENTIRE COSTRETTO A FARLO E DEVE ESSERE SEGUITO NELLO STESSO MODO DI CHI SEGUE LE LEZIONI IN PRESENZA

CREDO CHE TUTTI I DIRITTI SIANO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO, ALTRIMENTI NON SI CHIAMEREBBERO TALI, E PER CIO CREDO CHE SI DEBBANO TROVARE DELLE SOLUZIONI PER GARANTIRLI AL MEGLIO ENTRAMBI

OGNI DIRITTO HA PARI DIGNITÀ. LA POLITICA SE N'È FREGATA PER ANNI DI ENTRAMBI E ORA SIAMO QUI A RISPONDERE A UN QUESTIONARIO CHE PONE L'ATTENZIONE SU QUESTE FERITE APERTE DA TROPPO TEMPO

TUTTI I DIRITTI DEVONO ESSERE POSTI SULLO STESSO PIANO DI RIFERIMENTO QUINDI NON CI SONO DIRITTI PIÙ IMPORTANTI RISPETTO AD ALTRI, ANCHE PERCHÉ ESSENDO DIRITTI, DEVONO ESSERE GARANTITI

SÌ, RITENGO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE, SENZA NULLA TOGLIERE AL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE CHE PERÒ È CONCESSO ANCHE IN MODALITÀ A DISTANZA IN PARI QUANTITÀ.

NO IL DIRITTO DI UNO È UGUALE ALL'ALTRO, MA MEGLIO IN SALUTE E IGNORANTI CHE GENIALI (PIÙ SPESSO E VOLENTIERI MEDIOCR) E PIENI DI MALANNI, FISICI O MENTALI CHE SIANO.

SONO ENTRAMBI IMPORTANTI, A MIO PARERE PERÒ IL DIRITTO ALLA SALUTE SUPERA IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, PREFERISCO VIVERE PUR NON SAPENDO DETERMINATE COSE

SICURAMENTE È PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE PERCHÉ LA MANCANZA DI SALUTE PREGIUDICHEREBBE LA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO.

SONO ENTRAMBI IMPORTANTI, L'ISTRUZIONE IN PRESENZA PUÒ CONTINUARE SE HO LA CERTEZZA DI ESSERE COPERTA A LIVELLO SANITARIO

ASSOLUTAMENTE NO, SECONDO ME SONO IMPORTANTI ALLA STESSA MANIERA, NON SI PUÒ FARE UNA CLASSIFICAZIONE GERARCHICA

E UGUALE, SE NON VI È SALUTE NON SI PUÒ STUDIARE E SE NON VI È L'ISTRUZIONE NON SI PUÒ IMPARARE A CURARE

SONO ENTRAMBI FONDAMENTALI A MIO PARERE, UNO NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO INFERIORE ALL'ALTRO E VICEVERSA

LA SALUTE SICURAMENTE VIENE PRIMA DI TUTTO, MA NON È MENO IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE RITENGO FONDAMENTALE, MA QUELLO ALLA SALUTE VINCE SU TUTTI

NO, IL DIRITTO ALLA SALUTE SECONDO ME È PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO ALL'ISTRUZIONE

ENTRAMBI I DIRITTI SONO IMPORTANTI E NESSUNO DEI DUE DEVE ESSERE SOTTOVALUTATO

SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI, PERCHÉ SE HAI UNO HAI BISOGNO DELL'ALTRO

NO, QUESTI DIRITTI SI EQUIVALGONO PER QUANTO RIGUARDA LA LORO IMPORTANZA

SONO A PARI MERITO, NEL SENSO CHE NON POSSONO ESCLUDERSI A VICENDA

SI CERCA DI FARE IL MEGLIO CHE SI PUÒ PER IL CONTESTO IN CUI SI È

L'ISTRUZIONE È IMPORTANTE MA NON TANTO QUANTO LA SALUTE MENTALE

NON PENSO ESISTANO DIRITTI DI SERIE A E DIRITTI DI SERIE B

NON È UNA QUESTIONE AFFRONTABILE IN UN FORMS SU UN PULLMAN

LA SALUTE È FONDAMENTALE OBBLIGATORIA DI ACCENDERE

E SICURAMENTE PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE

SÌ, PRIMA VIENE LA SALUTE POI L'ISTRUZIONE

È PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE

HANNO LO STESSO GRADO DI IMPORTANZA

DIRITTO ALLA SALUTE PRIMA DI TUTTO

SONO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO

I DIRITTI HANNO LO STESSO PESO

NO SONO UGUALMENTE IMPORTANTI

SONO ENTRAMBI IMPORTANTISSIMI

NO TUTTI E 2 SONO IMPORTANTI

NO, SONO SULLO STESSO PIANO

È PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE

SONO ENTRAMBI IMPORTANTI

DIPENDE DALLA SITUAZIONE

HANNO LO STESSO VALORE

IUS AEQUUM OMNIBUS

TUTTI UGUALI

SICURAMENTE

NELLA COSTITUZIONE C'È SCRITTO CHE IN CASO DI ALCUNE EMERGENZE TRA CUI QUELLA SANITARIA DI POSSONO IMPORRE CERTE REGOLE, CERTE RESTRIZIONI CHE NON SAREBBERO POSSIBILI NORMALMENTE, PERCHÉ "LA SALUTE PRIMA DI TUTTO", E MI RITENGO D'ACCORDO, CHIARO PERÒ CHE IL PROBLEMA STA NEL COME QUESTE RESTRIZIONI SONO ORGANIZZATE E RISPETTATE. NON SI PUÒ PROTESTARE PER TORNARE IN PRESENZA E QUANDO LO SI FA NON RISPETTATE ALCUNA REGOLA. L'ESSERE UMANO PERÒ NON È UN COMPUTER E HA TROPPE VARIABILI, QUINDI NON GLI SI PUÒ CHIEDERE QUALCOSA CHE VA OLTRE LE SUE POSSIBILITÀ. NON GLI SI PUÒ CHIEDERE DI STARE CONCENTRATO IN DAD, NON GLI SI PUÒ CHIEDERE DI NON ABBRACCIARSI QUANDO SI RIVEDE, ECC. ECC. QUI LA SOLUZIONE SECONDO ME NON È QUELLA DI RINCHIUDERE TUTTI PER MESI (OSTACOLANDO MOLTI ASPETTI DELL'ISTRUZIONE), MA QUELLA DI METTERE POCHÉ REGOLE, MA FERREE ED EFFICACI, CON QUALCUNO CHE CONTROLLI CHE VENGANO RISPETTATE. LA SCUOLA ANCHE SE MOLTI HANNO ABBASSATO LA GUARDIA NON È MAI STATA CAUSA DI GRANDI CONTAGI, QUINDI SAREMMO POTUTI ANDARE ANCHE SOLO 50% GIÀ MOLTO TEMPO FA, IL PROBLEMA ERA TUTTO IL RESTO.

ENTRAMBI DI FONDAMENTALE IMPORTANZA. SBAGLIATO DARE PIÙ IMPORTANZA A UNO PIUTTOSTO CHE L'ALTRO. L'ISTRUZIONE FORMA I GIOVANI AL MONDO DEGLI ADULTI E DEL LAVORO. L'INDIVIDUO DOVREBBE PREPARARE ALLA SOCIETÀ FORMANDO I NUOVI CITTADINI DI DOMANI QUINDI L'ISTRUZIONE PENSO SIA ALLA BASE DI TUTTO. IL DIRITTO ALLA SALUTE È FONDAMENTALE MA IN QUESTA PANDEMIA SI È DATA PIÙ IMPORTANZA ALLA SALUTE TRASCURCANDO L'ISTRUZIONE COSA A PARER MIO SBAGLIATA. NELLA STORIA CI SON STATE TANTE EPIDEMIE COME LA PESTE DEL 300 E TUTTE SONO STATE ESTREMAMENTE UTILI PERCHÉ HANNO RIPORTATO L'ECOSISTEMA AL SUO EQUILIBRIO NATURALE. GRAZIE ALLE MORTI INOLTRE SI CONTRASTA IL SOVRAPPOLLAMENTO DEI CONTINENTI, CON WJUESTO NON INTENDO DIRE CHE NON BISOGNAVA CERCARE DI CONTRASTARE IL VIRUS MA CHE SEMPLICEMENTE HANNO DATO TROPPO IMPORTANZA A UN EVENTO INEVITABILMENTE UTILE TRASCURCANDO ASPETTI PIÙ IMPORTANTI.

PENSO SIANO DUE DIRITTI IMPORTANTI, NON SAPREI DIRE SE UNO LO SIA PIÙ DELL'ALTRO POICHÉ FANNO RIFERIMENTO A DUE AMBITI TOTALMENTE DIVERSI. LA COSA CERTA È CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SALVAGUARDA LA PERSONA FISICA SENZA LA QUALE NON ESISTEREBBE LA PERSONA INSERITA NELLA SFERA SOCIALE COME PUÒ ESSERE QUELLA DELLA SCUOLA, ALL'INTERNO DELLA QUALE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È INDISPENSABILE. È ANCHE VERO CHE NEL CASO FOSSI MALATO, CI SAREBBERO DEI DOTTORI A CURARMI CHE HANNO QUELLE CAPACITÀ SOLO GRAZIE AL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE GRAZIE AL QUALE HANNO POTUTO STUDIARE. IN CONCLUSIONE NON RIESCO A DARE UNA RISPOSTA

SONO UGUALMENTE IMPORTANTI. IN QUESTI MESI HO SENTITO MOLTI MIEI COETANEI PROTESTARE PER TORNARE IN CLASSE ED ELIMINARE LA DAD. PERSONALMENTE PENSO CHE IN UN PERIODO DI EMERGENZA COME QUESTO CI SI DEBBA UN PO' ADATTARE E SE QUESTO SIGNIFICA EVITARE ASSEMBRAMENTI IN CLASSE E DURANTE GLI SPOSTAMENTI PER ANDARE A SCUOLA PARTECIPANDO ALLE LEZIONI A DISTANZA (CHE FONDAMENTALMENTE NON HANNO NULLA DI DIVERSO RISPETTO A QUELLE IN PRESENZA, A PARTE L'IMPOSSIBILITÀ TECNICA DI CONFRONTARSI CON I COMPAGNI), COSÌ SIA.

I DIRITTI SONO UNA COSA FONDAMENTALE CHE L'UOMO DEVE AVERE PER VIVERE BENE. IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE SECONDO ME, PERCHÉ SE TU NON STAI BENE TUTTO IL RESTO NON LO RIESCI A FARE. LA SALUTE CONDIZIONA LA TUA VITA E TUTTO IL TUO PERCORSO. ANCHE LA SCUOLA FA QUESTO MA SE UNO HA VOGLIA VERAMENTE DI STUDIARE E APPRENDERE PUÒ FARLO ANCHE TRAMITE VIDEO PER ESEMPIO. MENTRE PER LA SALUTE IL DISCORSO NON È COSÌ FACILE. L'IMMETTERE SULLO STESSO PIANO MA SE DEVO SCEGLIERE LA MIA SCELTA SAREBBE QUESTA.

SECONDO ME IL DIRITTO ALLA SALUTE È LEGGERMENTE PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE. IN QUANTO SI RISCHIAMO LA VITA SE NON SI HAI IL DIRITTO ALLA SALUTE E VISTO IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO, CHE VA A PEGGIORARE MOLTO SPESSO LA SALUTE MENTALE E FISICA DEGLI STUDENTI, PREFERISCO NON AVERE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE CHE STARE MALE PER 20 ANNI DELLA MIA VITA. E POI MOLTO SPESSO CHI HA IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, NON SI RENDE CONTO DELLA GRANDE FORTUNA CHE HA

NON CREDO PIÙ A NESSUN DIRITTO...HO VISTO PERSONE MORIRE DENTRO CASA PER NON POTERSI PERMETTERE DELLE CURE E PERSONE SENSA UN DISPOSITIVO O UNA CONNESSIONE FISSA PER PARTECIPARE ALLE LEZIONI IN UN PERIODO ABBASTANZA DIFFICILE. SE NON HAI I SOLDI NON PUOI FARE NULLA E LO STATO NON TI TUTELA...HO CONOSCIUTO PERSONE CON ABILITÀ IMPRESSIONANTI MA CHE PER MANCANZA DI DENARO NON HA POTUTO COMPRARE LIBRI E QUINDI È STATA FORTEMENTE PENALIZZATA

NO A PARER MIO SONO TUTTI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO, UNA PERSONA DEVE AVERE LA POSSIBILITÀ DI CURARSI SE STA MALE, TANTO QUANTO LA POSSIBILITÀ DI ANDARE A SCUOLA E AVERE UN'ISTRUZIONE, DI DIRE LA PROPRIA TRANQUILLAMENTE LA PROPRIA OPINIONE, ECC. TUTTI DEVONO AVERE IL DIRITTO DI VIVERE SUL SERIO E PER FARLO È IMPORTANTE CHE TUTTI RIESCANO A FARSI VALERE, A TROVARE UN POSTO IN QUESTO MONDO.

DIRITTO ALLA SALUTE DOVREBBE COMPRESO ANCHE SALUTE FISICA E MENTALE, QUINDI CREDO CHE SIANO ENTRAMBI IMPORTANTI E CHE I PROVVEDIMENTI CHE VENGONO PRESI SONO IN CORRELAZIONE (ALMENO PER LA MIA SCUOLA) NON SEMBRANO CONCRETI (SOLO 2/3 DELLA CLASSE PARTECIPANO ALLE LEZIONI IN PRESENZA, PERCHÉ AL COMPLETO NON SI RISPETTA LA DISTANZA; IN REALTÀ LA DISTANZA NON SI RISPETTA COMUNQUE)

SECONDO ME TUTTI I DIRITTI PER QUANTO SIANO DI AMBITI DIVERSI SONO IMPORTANTI ALLO STESSO LIVELLO E OVVIU CHE CI SONO ALCUNI DIRITTI CHE DEVONO PRECEDERE ALTRI PER CONDIZIONI DI VITA PER ESEMPIO LA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DELL'ISTRUZIONE, MA ALLO STESSO MOMENTO È GRAZIE ALL'ISTRUZIONE CHE QUALCUNO HA RIUSCITO A IMPARARE COSA BISOGNA FARE PER GUARIRSI.

I DIRITTI SONO IMPORTANTI IN MANIERA UGUALE. NOI IN QUANTO UMANI, OCCIDENTALI ABBIAMO LA MENTALITÀ DEL COSA È MEGLIO DELL'ALTRO, CHI VINCE. IL NON RISPETTO DEI PROPRI DIRITTI ALL'ISTRUZIONE PUÒ INTERAGIRE CON LA SALUTE E VICEVERSA. VANNO DIFESI E RESI UGUALI PER TUTTI PERCHÉ IL DIRITTO NON RISPETTATO DI UN INDIVIDUO È UN MIO DIRITTO NON RISPETTATO.

PER ME IL DIRITTO ALLA SALUTE È MOLTO PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO DELL'ISTRUZIONE, SENZA ALCUN DUBBIO. DURANTE LA PANDEMIA HO TROVATO DAVVERO IMBARAZZANTE TUTTA LA PREOCCUPAZIONE RIGUARDO LA SCUOLA. CREDO CHE IN PRIMIS VADA TUTELATA LA SALUTE, FISICA E MENTALE, E SOLTANTO DOPO ARRIVA L'ISTRUZIONE. POSSIAMO VIVERE SENZA ISTRUZIONE, MA NON SENZA SALUTE.

SONO ENTRAMBI IMPORTANTISSIMI, MA CREDO (E HO SEMPRE CREDUTO FIN DA INIZIO PANDEMIA) CHE SE SERVE CHIUDERE LE SCUOLE PER MOTIVI COME EPIDEMIE (CHE POSSONO UCCIDERE MOLTE PERSONE), BISOGNA FARLO. ADESSO CI SONO INNOVAZIONI TECNOLOGICHE CHE PERMETTONO DI FARCI FARE LEZIONI DA CASA E ANCHE SE NON È LA COSA PIÙ BELLA DEL MONDO, SE SERVE VA FATTA.

HO CAPITO COSA VOLETE CHIEDERMICI E PENSO COMUNQUE CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO ALL'ISTRUZIONE TUTTAVIA RIPETO CHE NON C'È STATA UNA MANCANZA DI ISTRUZIONE PER PRIVILEGIARE LA SALUTE (ALMENO SECONDO IL MIO PUNTO DI VISTA, MI SONO TROVATO BENEISSIMO IN DAD E LA MIA MEDIA SÌ È PURE ALZATA)

CREDO CHE IN QUESTO PERIODO STORICO OGNUNO SI SIA DOVUTO ADATTARE ALLA SITUAZIONE, ABBIAMO DOVUTO COMPIERE DEI SACRIFICI PER IL NOSTRO BENE. MA ORA A PIÙ DI UN ANNO DI DISTANZA DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA BISOGNA FAR CONCORDARE LE DUE COSE, UN ALTRO ANNO IN DAD NON RIESCO A IMMAGINARLO, STO MALE AL PENSIERO

SOLO IN CASI IN CUI CI SI RITROVA A FRONTEGGIARE UN'EMERGENZA TOTALE ED IMPROVVISA. IL DIRITTO ALLA SALUTE POTREBBE SURCLASSARE QUELLO ALL'ISTRUZIONE (MI RIFERISCO AL PRIMO LOCKDOWN), MA SE LE COSE FINISCONO SEMPRE PER RIDURSI AD UN BECERO MOTIVO ECONOMICO ALLORA NON CI SONO SCUSE CHE TENGANO

IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È UN DIRITTO FONDAMENTALE, PER FARE UN ESEMPIO SEMPLICISSIMO NON CI SAREBBERO DEI MEDICI SE NON AVESSERO STUDIATO O NON POTREMMO ESSERE DEI CITTADINI CONSAPEVOLI DI QUELLO CHE ACCADE ATTORNO A NOI E SUBIREMMO QUINDI TUTTO PASSIVAMENTE, SENZA POTER DIRE NIENTE.

CREDO CHE I DIRITTI PRINCIPALI DELL'UOMO SIANO TUTTI SULLO STESSO PIANO: IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE NON AVREBBE SENSO, AD ESEMPIO, SE NON CI FOSSE QUELLO PER LA SALUTE E VICEVERSA. PERCHÉ DOVREMMO PRIVARCI DI QUALCOSA SE POSSIAMO OTTENERE TUTTO CIO DI CUI ABBIAMO BISOGNO?

IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE PERCHÉ SE NON STIAMO BENE MENTALMENTE NON RIUSCIAMO A STUDIARE E HA SEGUIRE LE LEZIONI. MA TUTTO QUESTI PROBLEMI CHE NOI RISCONTRIAMO VENGONO MESSI DA PARTE SEMPRE. LA SCUOLA ITALIANA È UNA PRIGIONE

CREDO CHE OGNI DIRITTO SIA IMPRESCINDIBILE, È NECESSARIO PERÒ CHE IN UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA SI METTA IN GIOCO IL PROPRIO SPIRITO CRITICO E SI VALUTA LA SITUAZIONE NELLA SUA GRAVITÀ, INFORMANDOSI; DA QUI SI DECIDERÀ COSA CONSIDERARE PRIORITÀ E COSA NO.

DURANTE UN'EMERGENZA CHE STIAMO VIVENDO, DARE TUTTO QUESTO PESO ALLA SCUOLA LO TROVO RIDICOLO. LA DAD FUNZIONA E SINCERAMENTE SIAMO STANCHI DI ANDARE UN MESE SÌ SOLO PER STARE A CASA QUELLO DOPO, BISOGNA AVERE CAUTELA E NON ESSERE AFFRETTATI

SONO TUTTI E DUE MOLTO IMPORTANTI, SEBBENE I SUPPORTI LA DIDATTICA TRADIZIONALE CAPISCO CHE LADDOVE NON C'È SICUREZZA RIAPRENDO LE SCUOLE È MEGLIO SEGUIRE A DISTANZA. D'ALTRONE SE NON C'È LA SALUTE DI CONSEGUENZA L'ISTRUZIONE IMPORTA MENO.

SECONDO ME IL DIRITTO ALLA SALUTE È FONDAMENTALE PER FAR SÌ CHE VI È ANCHE IL DIRITTO ALLA SALUTE. ALL'INIZIO DELLA PANDEMIA ERA GIUSTO CHE LE SCUOLE RIMANEVANO CHIUSE. A MIO PARERE QUEST'ANNO DOVEVANO E POTEVANO ORGANIZZARSI MOLTO MEGLIO.

PENSO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE IN QUANTO PERMETTE AD UN INDIVIDUO DI SOPRAVVIVERE E VIVERE BENE. L'ISTRUZIONE LO AIUTA A TROVARE UNA STRADA NELLA VITA UNA VOLTA CHE LA PERSONA NON DEVE PENSARE ALLA PROPRIA SALUTE.

CERTO, ALCUNI SONO PIÙ IMPORTANTI PERCHÉ TI PERMETTONO DI ESERCITARE GLI ALTRI IN CERTI CASI. SE NON VI FOSSE IL DIRITTO ALLA SALUTE POTREI AMMALARMI E POTENZIALMENTE MORIRE E IN QUESTO CASO NON AVREBBE IMPORTANZA LA MIA ISTRUZIONE

ALCUNI DIRITTI SONO INDUBBIAMENTE PIÙ "IMPORTANTI" DI ALTRI MA QUELLO ALLA SALUTE E ALL'ISTRUZIONE SONO PIÙ O MENO SULLO STESSO PIANO. FORSE QUELLO ALLA SALUTE È LIEVEMENTE PIÙ IMPORTANTE. SENZA LA SALUTE È DIFFICILE ISTRUIRSI

SOPRA UN CERTO GRADO DI ISTRUZIONE SÌ, AD ESEMPIO IN CASI DI ESTREMA MANCANZA DI ISTRUZIONE ALLORA DEVONO STARE SULLO STESSO LIVELLO, MA IN GENERALE DEVE GODERE DI MOLTISSIMA PIÙ IMPORTANZA IL PIANO SANITARIO. "ASSOLUTAMENTE"

RITENGO CHE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE SIA TANTO IMPORTANTE QUANTO IL DIRITTO ALLA SALUTE, IN QUANTO SOLTANTO GRAZIE AD ESSO PUÒ ESSERE SCONFITTA L'IGNORANZA, CHE È A PARER MIO UNO DEI PIÙ GRANDI PROBLEMI AL GIORNO D'OGGI.

SECONDO ME SONO IMPORTANTISSIMI ENTRAMBI, CERTO, UNA PERSONA NON IN SALUTE NON IMPARA/APPRENDE FACILMENTE, QUINDI AL PRIMO POSTO METTEREI IL DIRITTO ALLA SALUTE E SUBITO DOPO IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, FONDAMENTALE!

IL DIRITTO ALLA SALUTE È CERTAMENTE MOLTO PIÙ IMPORTANTE, MA QUESTO NON FA DELL'ISTRUZIONE UNA COSA DI POCO CONTO, IN PARTICOLARE BAMBINO E ADOLESCENTI NECESSITANO LA SCUOLA DAL VIVO, PER IMPARARE E FORMARSI.

IN UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA È STATO GIUSTO LIMITARE IL NOSTRO DIRITTO DI ISTRUZIONE, MA ORA CHE CONOSCIAMO IL VIRUS E LE MODALITÀ DELLA SUA PROPAGAZIONE PENSO CHE I DUE DIRITTI ABBIANO LA STESSA IMPORTANZA

IO PENSO CHE DIRITTO ALL'ISTRUZIONE SIA DI VITALE IMPORTANZA, UNA PERSONA POCO ISTRUITA SECONDO ME FA FATICA AD ANDARE AVANTI NELLA VITA AL GIORNO D'OGGI. MA IL DIRITTO ALLA SALUTE È ANCORA PIÙ IMPORTANTE

IL DIRITTO DI SALUTE, DI LAVORO, E DI ISTRUZIONE COME DICE LA COSTITUZIONE DEVONO ESSERE POSTI SULLO STESSO LAVORO E CONDIVISO QUESTO PENSIERO IN QUANTO VI È GENTE CHE NON MUORE DI COVID MA MUORE DI FAME

NO, SONO UGUALMENTE IMPORTANTI. NEL BREVE TERMINE SEMBRA PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE, MA UNA SOCIETÀ COMPOSTA DA INDIVIDUI PRIVATI (IN PARTE) DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È UNA SOCIETÀ SENZA FUTURO.

PENSO NON SIANO ESCLUDIBILI A VICENDA. L'ISTRUZIONE DOVREBBE PORTARE SALUTE MENTALE E OPPORTUNITÀ PER UN FUTURO SERENO, SENZA PROBLEMI DI SALUTE LEGATI A POCA DISPONIBILITÀ ECONOMICA

SECONDO ME DIPENDE DA PERSONA A PERSONA ANCHE IN BASE AGLI OBIETTIVI CHE SI HANNO. PER ALCUNI POTREBBE ESSERE PIÙ IMPORTANTE UN DIRITTO RISPETTO AD UN ALTRO E PER ALTRI VICEVERSA.

OVVIAMENTE LA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE, MA ESSENDO ANDATI AVANTI A FARE LE LEZIONI ANCHE DA CASA IL GOVERNO HA DATO IMPORTANZA ANCHE DIRITTO ALL'ISTRUZIONE COME È GIUSTO CHE SIA.

SECONDO ME È GIUSTO CHE PRIMA SI PENSI ALLA SALUTE E TUTTI, DATO CHE COMUNQUE ANCHE SE ATTRAVERSO UN COMPUTER NOI RAGAZZI ABBIAMO CONTINUATO A FARE LEZIONE ED A ESSERE TESTATI

È UN EQUILIBRIO COMPLICATO, QUANDO LA SALUTE FISICA METTE IN PERICOLO QUELLA MENTALE. FORSE BISOGNA DARE A QUEST'ULTIMA PIÙ IMPORTANZA, ANCHE SE È PIÙ SOGGETTIVA E COMPLESSA.

DIPENDE DALLE SITUAZIONI, MA DI TEMPO PER STUDIARE UNA VOLTA SANI CE N'È TANTO, QUINDI SONO DELL'OPINIONE CHE PRIMA DI TUTTO BISOGNA STARE BENE, FISICAMENTE E MENTALMENTE

ENTRAMBI SONO FONDAMENTALI DIRITTI PER TUTTI (INDIPENDENTEMENTE DAL SESSO, ORIENTAMENTO, ETNIA, RELIGIONE...), È DISGUSTOSO CHE IN ALCUNI PAESI ANCORA NON FUNZIONI COSÌ

SONO ENTRAMBI IMPORTANTI MA SE CI PENSA BENE POSSO ESSERE PRATICATI TUTTI E DUE, MA LA GENTE PENSA SOLO ALLA SALUTE E NOI CON L'ISTRUZIONE RIMANIAMO ALL'ULTIMO POSTO

SICURAMENTE LA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO, SIA FISICA SIA MENTALE. L'ISTRUZIONE È IMPORTANTE, MA NON SERVE A NIENTE SE POI CI AMMALIAMO O ANDIAMO FUORI DI TESTA. ##### CREDO SIANO DI PARI IMPORTANZA: LA SALUTE È IL PRESUPPOSTO PER VIVERE MEGLIO ESPERIENZE (SCUOLA COMPRESA), MA L'ISTRUZIONE È FONDAMENTALE PER RENDERE L'UOMO TALE ##### SONO ENTRAMBI SULLO STESSO PIANO. IL DIRITTO ALLA SALUTE È FONDAMENTALE PER VIVERE, MA ALLO STESSO MODO LO È IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE PER GARANTIRSI UN FUTURO. ##### ENTRAMBI I DIRITTI SONO IMPORTANTI, SICURAMENTE QUELLO ALLA SALUTE DI PIÙ PERCHÉ SE UNO NON STA BENE FISICAMENTE E MENTALMENTE NON RIESCE E NON PUÒ STUDIARE ##### CREDO CHE QUESTI DUE DIRITTI SIANO EQUIVALENTI E CHE SI POSSANO CONCILIARE ANCHE IN UN PERIODO DI EMERGENZA. BASTA CAMBIARE IL PUNTO DA CUI VEDIAMO LE COSE ##### PERSONALMENTE, RIPENSANDO ANCHE A COSA NE PENSAVO QUANDO NON SI SAPEVA SE MANDARCI IN PRESENZA DATO L'AUMENTO DI CONTAGI, LA SALUTE VIENE AL PRIMO POSTO. ##### I DIRITTI VANNO RISPETTATI TUTTI, NON HA SENSO METTERNE ALCUNI IN SECONDO PIANO, BISOGNA TROVARE IL MODO DI SODDISFARE TUTTI I DIRITTI CONTEMPORANEAMENTE ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO ALL'ISTRUZIONE: SE SEI IN FIN DI VITA E DEVI ESSERE CURATO L'ISTRUZIONE È L'ULTIMA COSA A CUI SI PENSA ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI, MA I LUOGHI DI ISTRUZIONE SI DEVONO OCCUPARE ANCHE DELLA SALUTE MENTALE E FISICA DELLE PERSONE CHE CI LAVORANO/CHÉ STUDIANO ##### SONO SOGGETTIVI MA OGNUNO DEVE AVERE GARANTITO IL DIRITTO DELLA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE AL MASSIMO QUELLI CHE PREFERISCE NELL'ORDINE CHE PREFERISCE ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È ASSOLUTAMENTE MENO IMPORTANTE DEL DIRITTO ALLA SALUTE. LA SALUTE È SEMPRE AL PRIMO POSTO, SEMPRE, E BISOGNA PRESERVARLA. ##### SECONDO ME IN QUESTO CASO, VISTO CHE LA SCUOLA SI PUÒ GESTIRE ANCHE A DISTANZA ANCHE SE NON BENISSIMO, SAREBBE MEGLIO DARE LA PRESENZA ALLA SALUTE ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È ALLO STESSO PIANO DEL DIRITTO ALLA SALUTE, MA LA SALUTE ALLO STESSO TEMPO È PIÙ IMPORTANTE IN VARI CASI CHE DIPENDONO ##### SECONDO ME NON C'È UN DIRITTO PIÙ IMPORTANTE DI UN ALTRO; QUALSIASI DIRITTO È FONDAMENTALE E CHIUNQUE DOVREBBE AVERE LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRNE. ##### IL DIRITTO DELL'ISTRUZIONE DA UNA BASE PER IL FUTURO DA ADULTI, PERMETTENDO DI FORMARE UNA PROPRIA PERSONALITÀ IN UN POSSIBILE AMBIENTE DI LAVORO ##### L'ISTRUZIONE È MENO IMPORTANTE RISPETTO ALLA SALUTE PERCHÉ LA SALUTE NON LA RECUPERI CON GLI ANNI, L'ISTRUZIONE SÌ, SE SI HA FORZA DI VOLONTÀ. ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È SEMPRE STATO PIÙ IMPORTANTE AL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, A COSA SERVE STUDIARE SE NON SI HA LA SICUREZZA DI VIVERE. ##### SÌ IL DIRITTO ALLA SALUTE CHE ALL'ISTRUZIONE SONO IMPORTANTI NON C'È UNO CHE PREVALE, È IMPORTANTE TROVARE UN EQUILIBRIO TRA QUESTI DUE. ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI, MA IN QUESTO MOMENTO SICURAMENTE LA SALUTE DEVE VENIRE PRIMA DI TUTTO, PER NOI STESSI MA ANCHE PER GLI ALTRI. ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE, SOPRATTUTTO IN UN PERIODO DEL GENERE, DOVREBBE PREVALERE MA SENZA OFFUSCARE COMPLETAMENTE QUELLO ALL'ISTRUZIONE ##### SONO IMPORTANTI ENTRAMBI MA PENSO CHE SIA PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE VISTO CHE SE NON SEI IN SALUTE SICURO NON PUOI APPRENDERE QUALCOSA ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È QUELLO PIÙ IMPORTANTE PERCHÉ SE NON SEI IN SALUTE NON PUOI NEANCHE RICEVERE UN'ISTRUZIONE DEGNA DI CHI SEI. ##### CI SONO ALCUNI MOLTO IMPORTANTI, NO SONO ALLA PARI OGNI ESSERE UMANO DEVE AVERE IL DIRITTO DI STARE BENE E DI CONOSCERE COSE NUOVE ##### SECONDO ME DOVREBBERO ESSERE MESSI SULLO STESSO PIANO, SONO DUE FATTORI INDISPENSABILI E QUINDI NON POSSO ESSERE INTERSCAMBIATI. ##### PENSO SIA PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO DI SALUTE, L'ISTRUZIONE, SE PUR IMPORTANTE, VA IN SECONDO PIANO QUANDO SI PARLA DI SALUTE. ##### CREDO CHE NON CI SIANO DIRITTI PIÙ IMPORTANTI DI ALTRI, PERCHÉ TUTTI CONTRIBUISCONO A GARANTIRCI UNA BUONA QUALITÀ DELLA VITA ##### PENSO CHE SIANO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI E PENSI CHE BISOGNEREBBE MANTENERE UN EQUILIBRIO PER CERCARE DI TUTERARLI ENTRAMBI ##### SECONDO ME SANITÀ E ISTRUZIONE VANNO A PARI PASSO, ENTRAMBE SONO FONDAMENTALI PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI UNA PERSONA ##### ASSOLUTAMENTE NO, CREDO CHE OGNI DIRITTO ABBAIA LA STESSA IMPORTANZA, SPECIALMENTE I DIRITTI ALLA SALUTE E ALL'ISTRUZIONE. ##### SE POSSO AVERE DIVERSI METODI PER AVERE UN'ISTRUZIONE E SOLO UNO PER AVERE LA SALUTE, PREFERISCO IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### PER ME È PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE, PERCHÉ PER QUANTO RIGUARDA L'ISTRUZIONE SI TROVA SEMPRE UN'ALTERNATIVA ##### NO PERCHÉ TUTTI I DIRITTI SONO IMPORTANTI PER L'UMANITÀ, NON È IL VALORE A DIFFERENZIARLI, MA IL CASO IN CUI ACCADONO ##### SECONDO ME IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO ALL'ISTRUZIONE, OVVIAMENTE QUEST'ULTIMO NON PUÒ MANCARE. ##### PENSO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA IL PIÙ IMPORTANTE, SENZA QUELLO TUTTI GLI ALTRI DIRITTI DIVENTANO QUASI FUTILI ##### SECONDO IL MIO PARERE, IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLA SALUTE SONO ENTRAMBI DI FONDAMENTALE IMPORTANZA. ##### SECONDO ME E SONO ABBASTANZA UGUALI, MA DOPO QUANTO SUCCESSO MI SEMBRA PIÙ "IMPORTANTE" IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ##### SONO DUE COSE CHE SI SOSTENGONO A VICENDA, NESSUNO DEI DUE DEVE SOPPRIMERE L'ALTRO, È UTILE TROVARE UN EQUILIBRIO ##### CREDO CHE SIANO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI, MA CREDO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE DEBBA VENIRE PRIMA DI OGNI COSA. ##### PER ME SONO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO, SICURAMENTE ESSERE SANI CONTA DI PIÙ MA ESSERE COLTI CI AIUTA A VIVERE ##### SECONDO ME E PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE, POICHÉ L'ISTRUZIONE LA PUÒ RECUPERARE MENTRE LA SALUTE NO ##### SE I DIRITTI SONO UGUAGLIANZA, NECESSARIAMENTE PENSO CHE OGNI DIRITTO SIA TANTO IMPORTANTE QUANTO UN ALTRO. ##### ANCHE QUESTO A BRACCETTO. TECNICAMENTE PARLANDO LA SALUTE MENTALE È DI GRAN LUNGA MAGGIORE DELL'ISTRUZIONE ##### PER LA COSTITUZIONE LA SALUTE VIENE PRIMA DELL'ISTRUZIONE, MA A PARER MIO SI TROVANO ALLO STESSO LIVELLO ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE STA ALLA BASE DI TUTTO, NON SI PUÒ PENSARE DI ANDARE A SCUOLA SE NON SI STA BENE. ##### SONO ENTRAMBI DIRITTI FONDAMENTALI MA QUELLO ALLA SALUTE MENTALE È MENO CONSIDERATO DALLO STATO ITALIANO ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È NETTAMENTE PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, NONOSTANTE SI COMPLETINO ##### SECONDO ME LA SALUTE VIENE PRIMA DELL'ISTRUZIONE, MA I DIRITTI SONO TUTTI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO. ##### FORSE IN QUESTO CASO SÌ, MA ORGANIZZANDOSI MEGLIO SAREBBE POSSIBILE PORLI ENTRAMBI SULLO STESSO PIANO ##### SONO TUTTI E DUE IMPORTANTI, FORSE IL DIRITTO DELLA SALUTE PIÙ IMPORTANTE RISPETTO A QUELLO ISTRUTTIVO ##### ASSOLUTAMENTE NO, TUTTI I DIRITTI SONO DI UGUALE IMPORTANZA, PROPRIO PER QUESTO SI CHIAMANO DIRITTI ##### DOVREBBE ESSERCI IL MODO DI SODDISFARLI ENTRAMBI, NON È UNA BUONA ISTRUZIONE SE NUOCE GLI STUDENTI ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE NON È (E NON DOVRA' MAI DIVENTARE) SUPERIORE DEL DIRITTO ALLA SALUTE. ##### SE SONO DIRITTI UGUALI PER TUTTI SIGNIFICA CHE SONO ABBASTANZA IMPORTANTI E CHE SI EQUIVALGONO ##### SONO IMPORTANTI ENTRAMBI E IN QUESTA SITUAZIONE È NECESSARIO TENER CONTO DI TUTTE E DUE LE COSE ##### LA SALUTE VIENE PRIMA, MA CIÒ NON VUOL DIRE CHE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE SIA MENO IMPORTANTE ##### NO, DEVONO ANDARE PARI PASSO PERCHÉ SE STO MALE FISICAMENTE SPESSO STO MALE ANCHE MENTALMENTE ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È IMPORTANTE, MA RIMANE SOTTOSTANTE RISPETTO A QUELLO DELLA SALUTE ##### CREDO ABBIANO LO STESSO VALORE, MA A VOLTE CI SONO NECESSITÀ CHE CAMBIANO LE CARTE IN TAVOLA ##### CREDO SIANO ENTRAMBI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO SOLO VENGONO UTILIZZATI NEI MODI SBAGLIATI ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLA SALUTE SONO E DEVONO ESSERE SULLO STESSO PIANO ##### ENTRAMBI IMPORTANTI, MA SE NON STA BENE DI SALUTE, DI CONSEGUENZA NON SI IMPARA NEANCHE. ##### PENSO CHE ENTRAMBI ABBIANO LA STESSA IMPORTANZA ED UNO NON ESCLUDE ASSOLUTAMENTE L'ALTRO. ##### NO, MA È BRUTTO QUANDO UN DIRITTO COME QUELLO ALL'ISTRUZIONE VIENE TRASCURATO COSÌ TANTO ##### PENSO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE E LA MIA SALUTE MENTALE SIA SUPERIORE A QUALSIASI COSA ##### LA SALUTE ALL'INIZIO POTREBBE ESSERE PIÙ IMPORTANTE, MA ALLA LUNGA I RUOLI SI INVERTONO ##### IO SONO SANO E QUINDI MI INTERESSA L'ISTRUZIONE, PENSO NON CI SIA SEMPRE BIANCO O NERO. ##### IO PENSO CHE LA SALUTE VENGA PRIMA DI TUTTO, SE NON SEI IN SALUTE, NON SEI BEN ISTRUITO ##### SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI, PENSO CHE FORSE IL DIRITTO ALLA SALUTE LO SIA DI PIÙ ##### CREDO LA SALUTE SIA MOLTO IMPORTANTE E FORSE PIÙ DELL'ISTRUZIONE MA ANCHE QUESTA LO È ##### SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI, MA SECONDO ME È PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### SECONDO ME LA SALUTE VIENE PRIMA DELLA SCUOLA, POI OVVIAMENTE È MOLTO IMPORTANTE ##### LA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DELL'ISTRUZIONE, SPECIALMENTE IN UN MOMENTO COME IL NOSTRO ##### ASSOLUTAMENTE NO LA SALUTE MENTALE E FISICA SONO MOLTO PIÙ IMPORTANTI DELL'ISTRUZIONE ##### CREDO CHE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E QUELLO ALLA SALUTE SIANO DI UGUALE IMPORTANZA ##### SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI ED ENTRAMBI DOVREBBERO COESISTERE ALLO STESSO TEMPO. ##### SE NON C'È VITA NON C'È ISTRUZIONE, PRIMA PRESERVARE LA VITA E POI VIENE LA SALUTE ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE MA ANCHE QUELLO ALL'ISTRUZIONE LO È MOLTO ##### PENSO CHE UN DIRITTO NON DEBBA ESCLUDERE L'ALTRO E CHE SIANO ENTRAMBI IMPORTANTI. ##### SECONDO ME IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E QUELLO ALLA SALUTE SONO SULLO STESSO PIANO ##### VICEVERSA, NON SERVIRÀ A NULLA ESSERE MORTI CON LA STORIA DELL'AMERICA IN TESTA. ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È INDUBBIAMENTE PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ##### SECONDO ME NESSUN DIRITTO È PIÙ IMPORTANTE DELL'ALTRO, VANNO RISPETTATI ENTRAMBI ##### NELLA MIA OPINIONE IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DI QUELLO SCOLASTICO. ##### OGNI DIRITTO VA ESERCITATO IN EGUAL MISURA A PRESCINDERE DALLA SUA TIPOLOGIA. ##### È PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE (MENTALE E FISICA) RISPETTO ALLA SCUOLA SICURAMENTE ##### SECONDO ME SONO IMPORTANTI IN EGUAL MODO, FORSE IL DIRITTO ALLA SALUTE DI PIÙ ##### SECONDO ME VIENE PRIMA IL DIRITTO ALLA SALUTE E POI IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ##### LA SALUTE VA SOPRA TUTTO, DETTO QUESTO L'ISTRUZIONE È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI ##### BISOGNEREBBE DARE LA STESSA IMPORTANZA A ENTRAMBE ANCHE SE QUASI MAI È COSÌ. ##### SICURO IL DIRITTO ALLA VITA È IL PRIMO, QUINDI DIREI IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI MA PENSO CHE LA SALUTE VENGA AL PRIMO POSTO ##### È PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE MA ALCUNI PROF/GENITORI SEMBRANO NON CAPIRLO ##### OGNI DIRITTO È FONDAMENTALE E DOVREBBERO ESSERE UGUALMENTE RISPETTATI. ##### SECONDO ME IL DIRITTO ALLA SALUTE È SULLO STESSO PIANO DELL'ISTRUZIONE ##### SONO ENTRAMBI FONDAMENTALI PER UN INDIVIDUO, NON SI POSSONO PARAGONARE ##### TUTTI I DIRITTI SONO IMPORTANTI E UNO NON È PIÙ IMPORTANTE DELL'ALTRO ##### SONO UGUALMENTE IMPORTANTI, PERÒ UNO NON DOVREBBE PRECLUDERE L'ALTRO ##### SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI E NESSUNO DEI DUE SONO DA TRASCURARE. ##### PENSO SIANO ENTRAMBI FONDAMENTALI E NESSUNO DOVREBBE ESSERNE PRIVATO ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È MENO IMPORTANTE DEL DIRITTO ALLA SALUTE ##### BISOGNA ESSERE STABILI MENTALMENTE PER PERMETTERSI DI STUDIARE BENE ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ##### NO SONO TUTTI SULLO STESSO PIANO POI DIPENDE DA DIRITTO E DIRITTO ##### NO, PENSO SIANO TUTTI IN EGUAL MODO IMPORTANTI E NON TRASCURABILI ##### LA SALUTE È BASILARE MA L'ISTRUZIONE È LA BASE DEL NOSTRO FUTURO ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DEL DIRITTO D'ISTRUZIONE ##### ASSOLUTAMENTE NO, SONO TUTTI E DUE IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ PERSONALE, ALLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTISSIMI, PERÒ LA SALUTE PRIMA DI TUTTO. ##### LA SALUTE VIENE SEMPRE PRIMA, DOVREBBE ESSERE COMPRESIBILE ##### NO, PENSO SIANO ENTRAMBI SULLO STESSO LIVELLO DI IMPORTANZA ##### ASSOLUTAMENTE SÌ, PRIMA VIENE LA SALUTE E POI L'ISTRUZIONE ##### SECONDO ME TUTTI DIRITTI SONO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### NO LA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO, ANCHE DELL'ISTRUZIONE ##### SECONDO ME È MOLTO PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### NO PENSO CHE TUTTI I DIRITTI SIANO SULLO STESSO LIVELLO ##### PENSO CHE I DIRITTI ABBIANO TUTTO UGUALE IMPORTANZA ##### SECONDO ME SONO IMPORTANTI TUTTI E DUE ALLO STESSO MODO ##### NO ENTRAMBI SONO DIRITTI FONDAMENTALI ED INDISPENSABILI ##### NO, CREDO SIANO ENTRAMBI DIRITTI FONDAMENTALI PER TUTTI ##### ASSOLUTAMENTE NO, TUTTI I DIRITTI HANNO PARI IMPORTANZA ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI, MA DI PIÙ QUELLO DELLA SALUTE ##### ENTRAMBI SONO IMPORTANTI...MA LA SALUTE PRIMA DI TUTTO ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È LA COSA PIÙ IMPORTANTE PER ME ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE ALL'ISTRUZIONE ##### PENSO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE. ##### SONO A PARIMERITO SECONDO ME ENTRAMBI SONO ESSENZIALI ##### SECONDO ME SONO ESTREMAMENTE IMPORTANTI ENTRAMBI ##### PENSO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE ##### PENSO CHE LA SALUTE SIA PIÙ IMPORTANTE DELLA SCUOLA ##### SECONDO ME LA SALUTE HA LA PRIORITÀ SULL'ISTRUZIONE ##### PER ME IL DIRITTO ALLA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO ##### SONO TUTTI E DUE DIRITTI IMPORTANTI E FONDAMENTALI ##### SECONDO ME È PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### TUTTI I DIRITTI SONO IMPORTANTI E NON EQUIPARABILI ##### CREDO SIANO ENTRAMBI DUE DIRITTI MOLTO IMPORTANTI ##### PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE MA BISOGNA RELAZIONARLO ##### PENSO SIANO ENTRAMBI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### PENSO CHE COME PRIMA COSA DEBBA VENIRE LA SALUTE ##### CREDO SIA PIÙ IMPORTANTE IL DIRITTO ALLA SALUTE ##### SECONDO ME SONO PIÙ O MENO SULLO STESSO LIVELLO ##### SÌ, IL DIRITTO ALLA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO ##### NO, SONO DIRITTI CHE STANNO SULLO STESSO PIANO. ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È SEMPRE PIÙ IMPORTANTE ##### PENSO SIANO SULLO STESSO LIVELLO DI IMPORTANZA ##### NO PENSO SIA PIÙ IMPORTANTE QUELLA ALLA SALUTE ##### SÌ, ALCUNI SONO MOLTO PIÙ IMPORTANTI DI ALTRI ##### NO, PER ME SONO TUTTI E DUE MOLTO IMPORTANTI. ##### PENSO CHE TUTTI ABBIANO LA STESSA IMPORTANZA ##### PENSO CHE SIANO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE NON È SECONDARIO ##### IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È PIÙ IMPORTANTE ##### LA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE DELL'ISTRUZIONE ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO. ##### PENSO CHE SIANO TUTTI E 2 MOLTO IMPORTANTI ##### L'ISTRUZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA SALUTE ##### SECONDO ME ENTRAMBI SONO MOLTO IMPORTANTI ##### PENSO CHE LA SALUTE VENGA PRIMA DI TUTTO. ##### ISTRUZIONE È MENO IMPORTANTE DELLA SALUTE ##### SONO TUTTI E DUE DIRITTI MOLTO IMPORTANTI ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### SONO IMPORTANTI ENTRAMBI ALLO STESSO MODO ##### CREDO CHE LA SALUTE VENGA PRIMA DI TUTTO ##### IL DIRITTO DELLA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE ##### AD ENTRAMBI VA DATA LA STESSA IMPORTANZA ##### IL DIRITTO ALLA SALUTE È AL PRIMO POSTO ##### TUTTI I DIRITTI HANNO UGUALE IMPORTANZA ##### A MIO PARERE SONO DI UGUALE IMPORTANZA. ##### NO SONO ENTRAMBI UGUALMENTE IMPORTANTI ##### TUTTI SONO EGUALMENTE IMPORTANTISSIMI ##### NO, TUTTI I DIRITTI SONO FONDAMENTALI ##### BISOGNA TROVARE IL GIUSTO COMPROMESSO ##### È PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE OVVIAMENTE ##### SONO ENTRAMBI DIRITTI IMPORTANTISSIMI ##### NO PENSO SIANO ALL'INCIRCA ALLA PARI ##### SE NON HAI LA SALUTE NON HAI NIENTE ##### CREDO CHE SIANO DI UGUALE IMPORTANZA ##### NO, TUTTI I DIRITTI SONO IMPORTANTI ##### HANNO ENTRAMBI LA STESSA IMPORTANZA ##### NONO SONO ENTRAMBI MOLTO IMPORTANTI ##### PENSO SIANO UGUALMENTE IMPORTANTI ##### NO PERÒ LA SCUOLA DEVE MIGLIORARE ##### PIÙ IMPORTANTE LA SALUTE MENTALE ##### SONO IMPORTANTI ALLO STESSO MODO ##### E MOLTO IMPORTANTE, FONDAMENTALE. ##### SONO TUTTI UGUALMENTE IMPORTANTI ##### TUTTI I DIRITTI SONO IMPORTANTI ##### PER ME SONO DI PARI IMPORTANZA ##### LA SALUTE VIENE PRIMA DI TUTTO ##### NO SONO DUE DIRITTI ALLA PARI ##### NO SONO UGUALMENTE IMPORTANTI ##### SÌ, LA SALUTE PRIMA DI TUTTO. ##### NO SONO SULLO STESSO LIVELLO ##### NO, SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ##### NO SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ##### SONO IMPORTANTI TUTTI E DUE ##### È IMPORTANTE IN EGUAL MODO ##### SONO UGUALMENTE IMPORTANTI ##### LA SALUTE È PIÙ IMPORTANTE ##### LA SALUTE PRIMA DI TUTTO. ##### SONO IMPORTANTI ENTRAMBI. ##### NESSUNO PREVARICA L'ALTRO ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ##### SONO ENTRAMBI IMPORTANTI ##### LA SALUTE PRIMA DI TUTTO ##### SONO IMPORTANTI ENTRAMBI ##### NO SONO TUTTI IMPORTANTI ##### SONO ALLO STESSO LIVELLO ##### SONO DI PARI IMPORTANZA ##### SONO TUTTI PARI MERITO ##### NON HANNO VALORE ETICO ##### SONO TUTTI IMPORTANTI ##### BISOGNA BILANCIARE ##### ASSOLUTAMENTE NO

O
G
R
E

e r g o n o m i a

in vocabolario Treccani

ergonomia s. f. [comp. di ergo-1 e -nomia]. – Disciplina scientifica che si occupa dei problemi relativi al lavoro umano e che, assommando, elaborando e integrando le ricerche e le soluzioni offerte da varie discipline (medicina generale, medicina del lavoro, fisiologia, psicologia, sociologia, fisica, tecnologia), tende a realizzare un adattamento ottimale del sistema uomo-macchina-ambiente di lavoro alle capacità e ai limiti psico-fisiologici dell'uomo.

Angela Carminati
Giulia Mattivi
Martina Riva

SEDIA NON ERGONOMICA

Istruzioni di montaggio e manuale

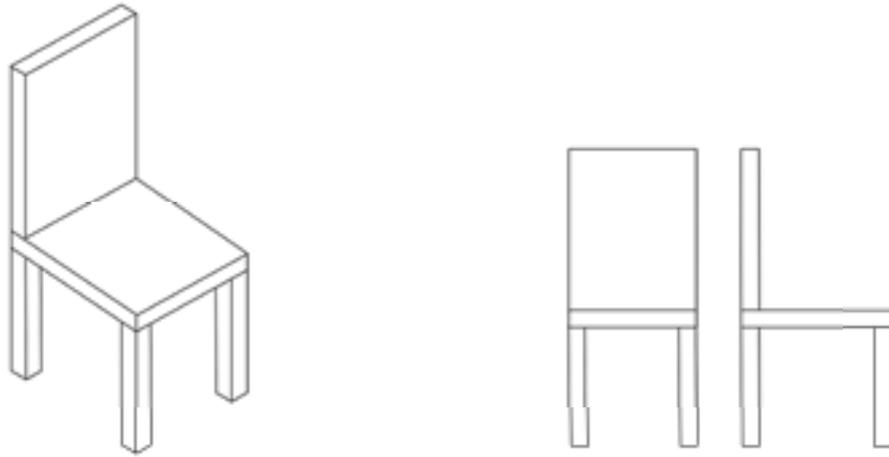


Fig. 1
a livello del cranio
e del distretto cervicale

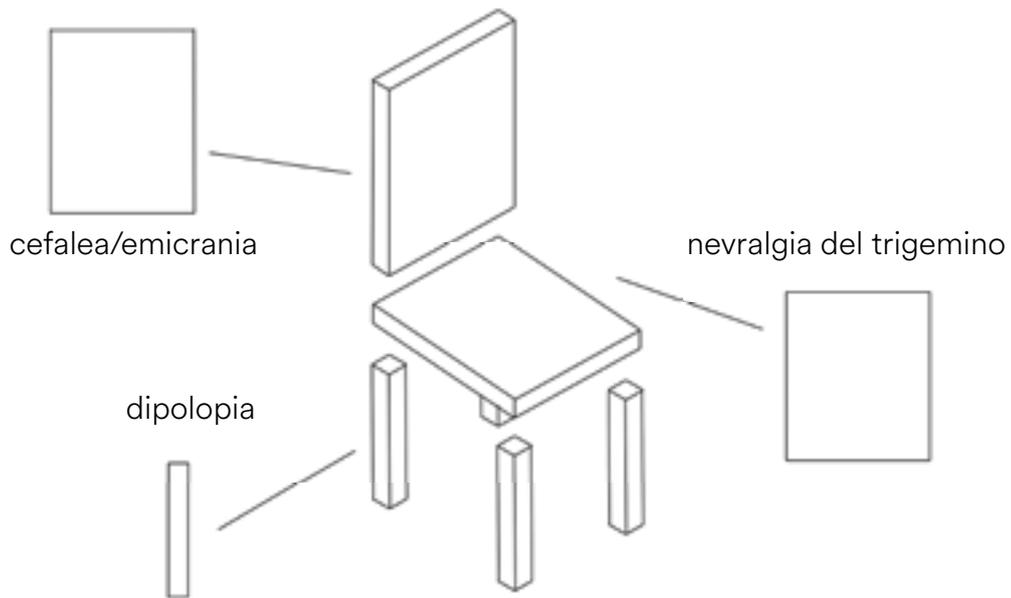
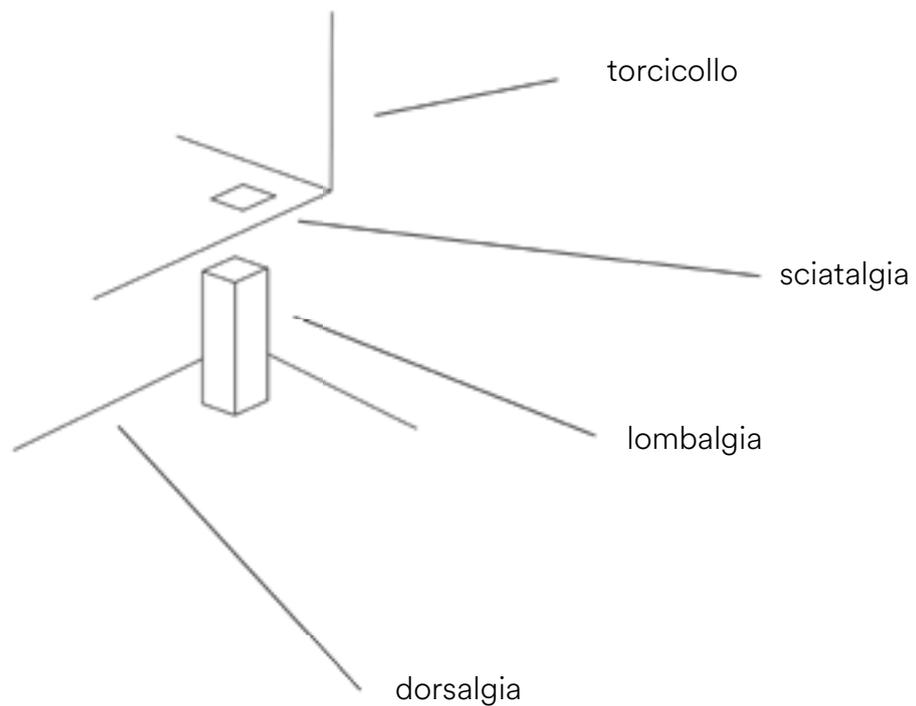


Fig. 2
a livello vertebrale

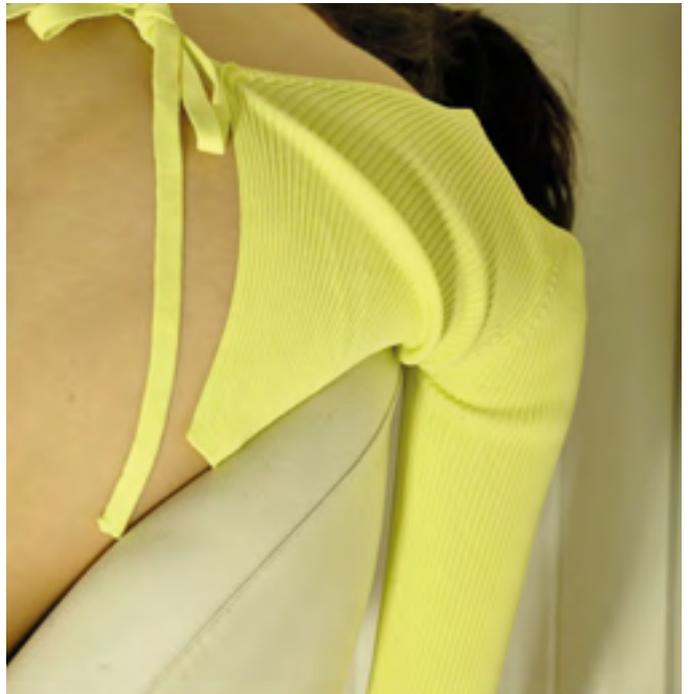
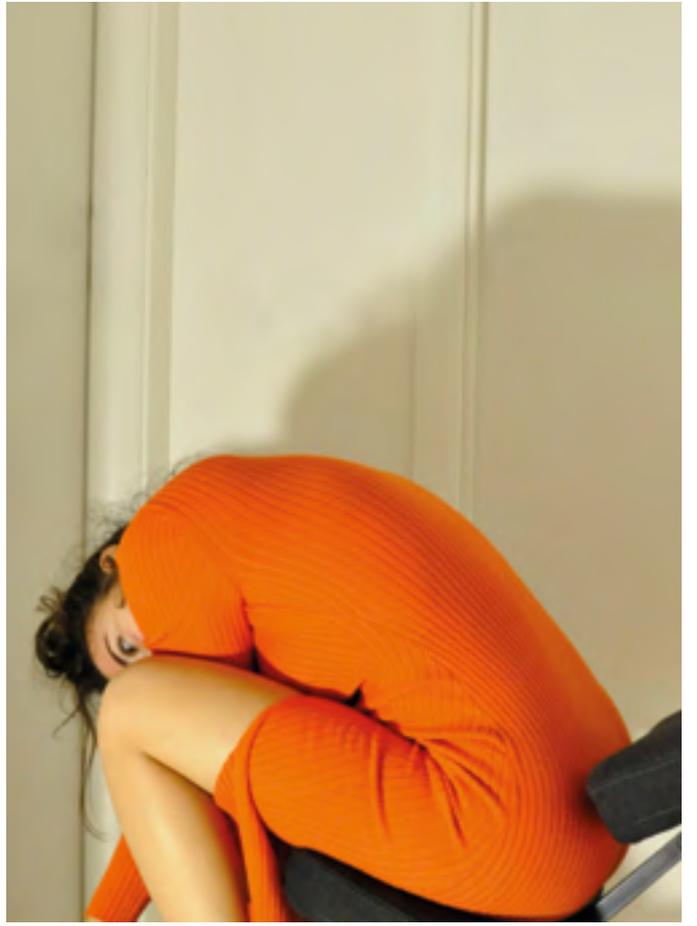


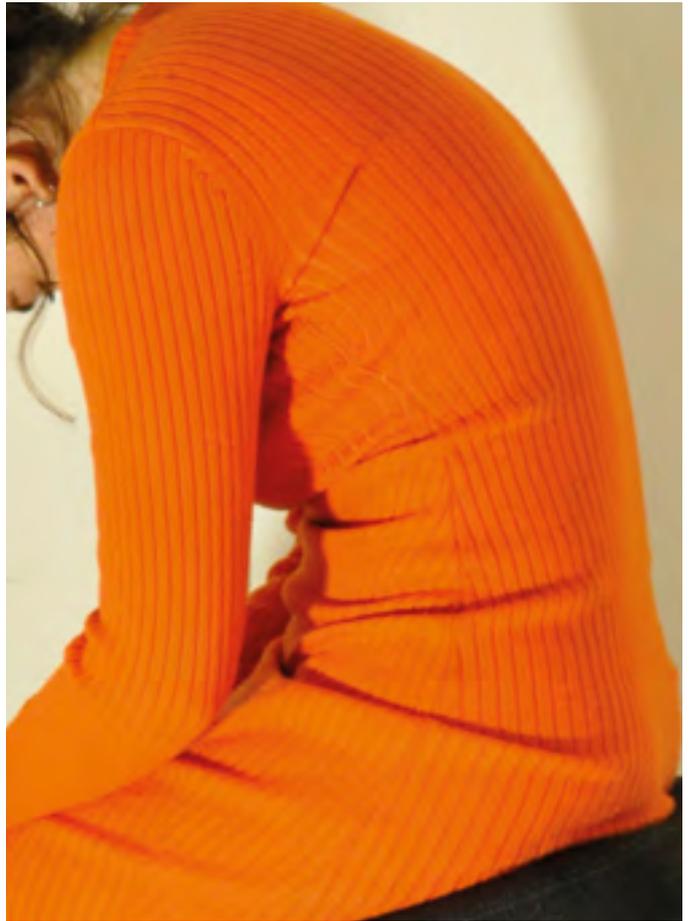




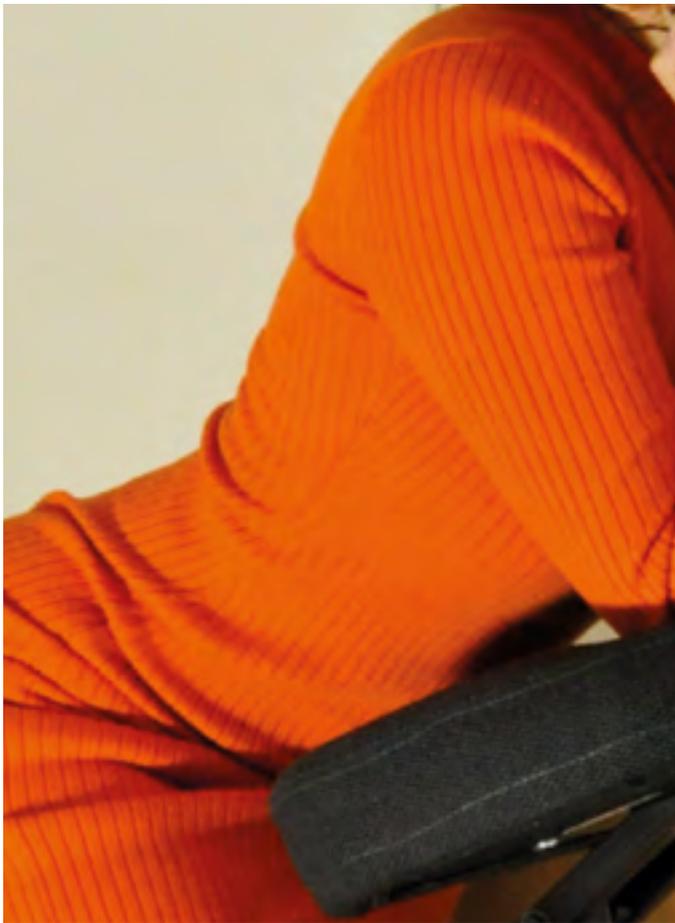












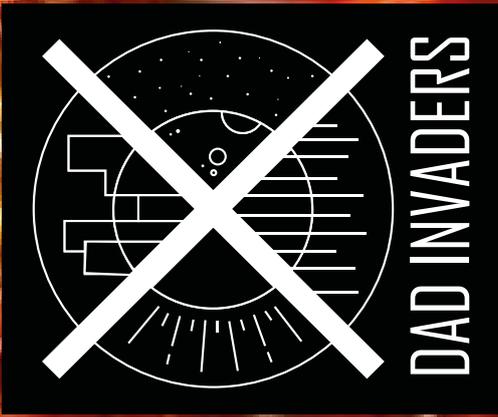




LADADCAUSADANNI AI NEURONI GPS

QUESTI NEURONI SONO SITUATI NELLA PARTE DEL CERVELLO CHE SI OCCUPA DEI RICORDI; SI ATTIVANO NEL MOMENTO IN CUI CI TROVIAMO IN UN AMBIENTE E ATTRIBUISCONO AD ESSO GLI EVENTI CHE AVVENGONO AL SUO INTERNO.





UNISCITI

A

NOI!

COMBATTI

LA

D.A.D.

Il paese dimenticato da Internet

Anita Faggioli e Chiara Semperboni

Sono le 14:15 di giovedì pomeriggio, e Caterina sta finalmente emergendo dalla sua stanza dopo una lunga giornata di scuola. Come sempre, l'insegnante di inglese ha finito la lezione in ritardo e, come se non bastasse, ha anche aumentato la mole di compiti a casa. Caterina sta frequentando da casa la quarta liceo, costretta dalla pandemia in corso. La parola "frequentare" non è forse il termine più adatto per descrivere la sua situazione, perché lei non riesce ad assistere con regolarità alle

lezioni. Le ragioni di questo sono diverse, tra cui la necessità di aiutare in casa e preparare il pranzo a due fratellini di sei e sette anni un po' litigiosi. Ma il problema più serio è la connessione alla rete.

La vita a Gigameno era andata bene fino a qualche settimana prima, quando le scuole sono state chiuse e costrette a spostarsi sul web. Purtroppo, in paese vi sono gravi problemi di connessione, e questo fa sì che gli studenti che vi risiedono non possano seguire serenamente le lezioni. Nonostante

te abbia solo sedici anni, Caterina è perfettamente consapevole che la mancanza della rete non è un problema risolvibile in qualche giorno. Sono anni che Gigameno non ha una buona connessione, nonostante si trovi relativamente vicino ad alcune importanti città. E a causa di questa mancanza molto spesso non è in grado di seguire le lezioni, partecipare alle interrogazioni e alle verifiche salvo le rare occasioni nelle quali riusciva a collegarsi, pur sempre in modo precario.



Filippo C., studente di economia

GIGAMENO

30

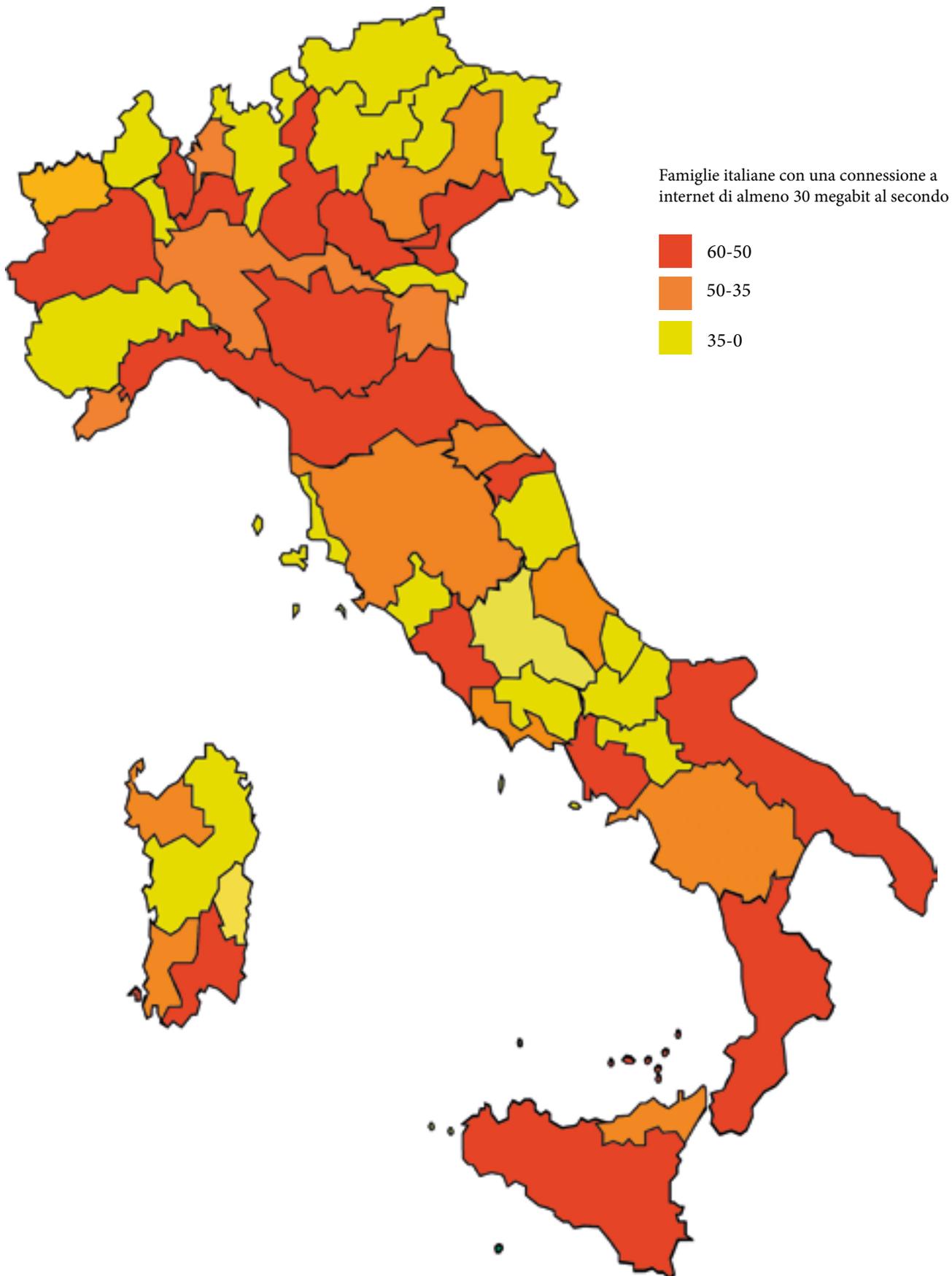

0 - 24
eccetto: 
- motrici autorizzate
- munite di PAS
ord. n. 32 del 29/06/05

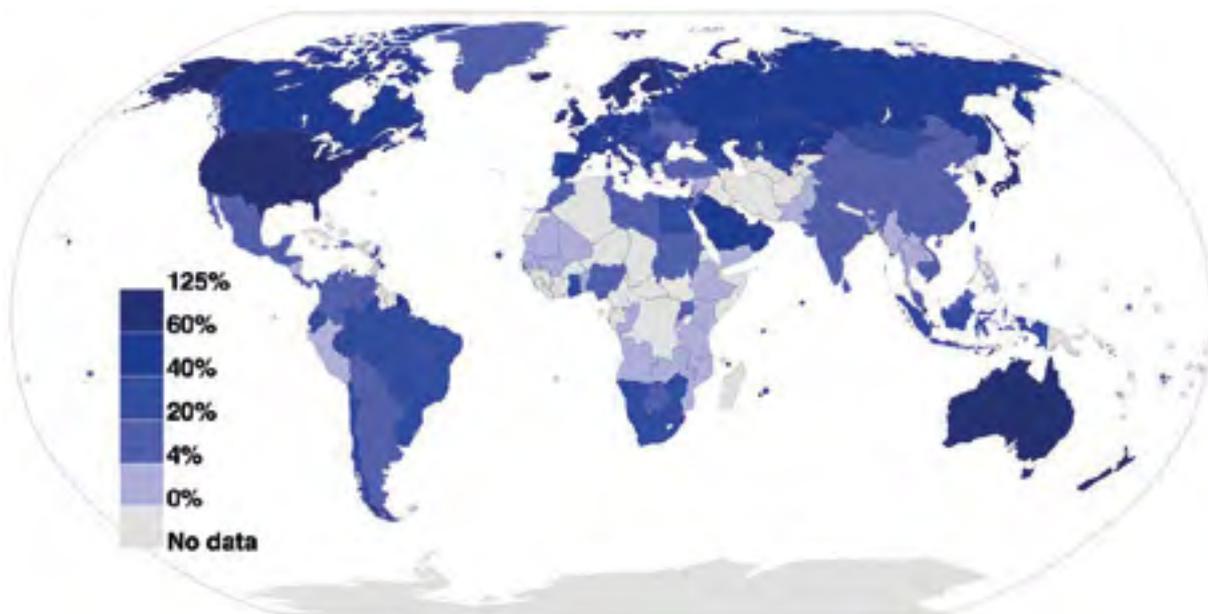


Purtroppo la situazione di Caterina non è un caso isolato; circa il 50% dei giovani della sua età ha problemi simili ai suoi.

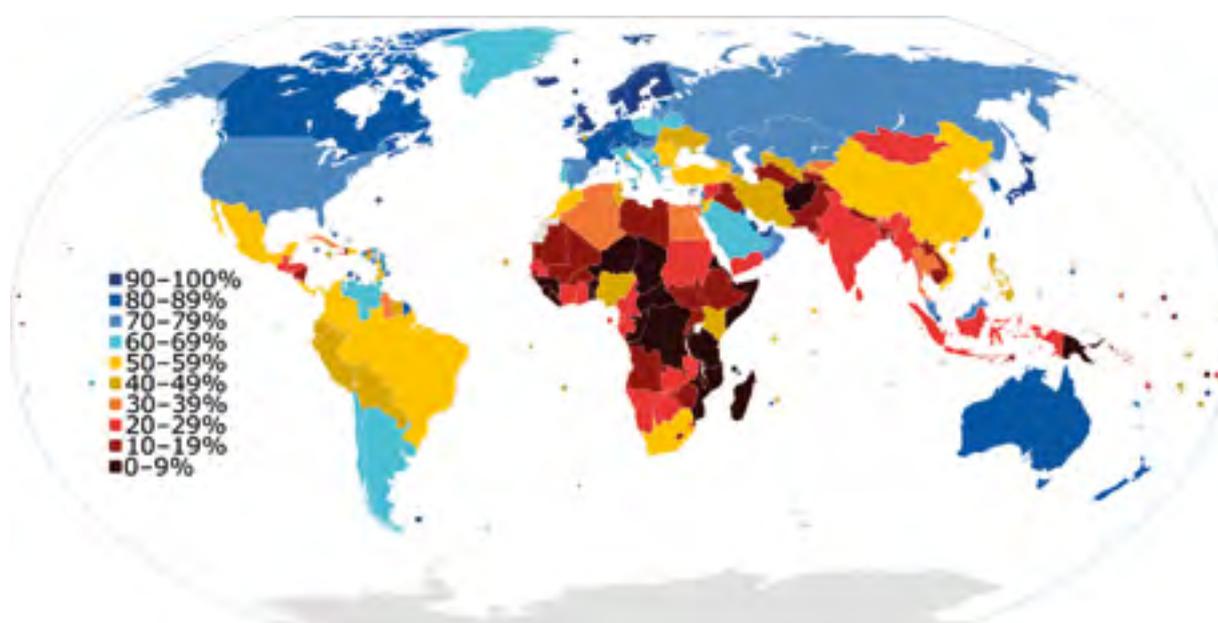
Come si può vedere nella cartina, solo metà dell'Italia ha una buona connessione a Internet (rosso) mentre il resto ha

una connessione mediocre (arancione) o scarsa (giallo).





Possibilità di accedere ai dati mobili in banda larga



Percentuali di popolazione connessa a internet

Guardando tutto in modo più ampio, ovvero dal punto di vista globale, possiamo notare una situazione simile se non peggiore, con grandi disparità. In entrambi i casi possiamo notare che solo in metà del pianeta la connessione alla rete è adeguata alle necessità di oggi. Vi sono numerosi e complessi fattori che contribuiscono a queste disparità. Tra i più importanti troviamo:

- Fattori economici: impossibilità di acquistare i dispositivi necessari e di permettersi un abbonamento a internet

- Assenza di infrastrutture
- Analfabetismo informatico

È interessante aprire una parentesi sull'ultimo punto, ovvero l'analfabetismo informatico: molti credono che il digital divide sia dovuto solo alla mancanza della rete o degli strumenti informatici, ma non è così. Molte persone sono escluse dal mondo digitale perché non sanno utilizzarlo, non hanno le conoscenze informatiche necessarie e dunque non sono in grado di sfruttarne le potenzialità. Anche

in questo caso le cause dell'analfabetismo digitali possono essere diverse. Tra le più frequenti troviamo:

- Età / Generazione: le generazioni più anziane spesso non sanno usare la rete
- Tecnofobia: la paura o il rifiuto di questi tipi di tecnologie.
- Istruzione: molte persone, soprattutto quelle che non hanno ricevuto un'istruzione superiore, non sanno come funziona internet e tutto quello che vi è connesso.

Giorgio ha vent'anni e studia ingegneria meccanica. In questi giorni, come ci ha raccontato, avrebbe dovuto sostenere l'esame di Analisi I. L'unico modo per svolgere l'esame online era per lui quello di andare a casa della zia, che vive a circa trenta chilometri di distanza da Gigameno. A causa di alcuni imprevisti nel viaggio, Giorgio si è presentato mezz'ora dopo l'inizio dell'esame; di

conseguenza non ha potuto svolgerlo. "Torni al prossimo appello" è stata la risposta del docente.

Anche Emma, studentessa di medicina, ha avuto molte difficoltà a seguire le lezioni. Il fatto che la connessione continui ad interrompersi le impedisce di seguire con regolarità le lezioni. "Questa situazione" afferma la ragazza "è estremamente disagiata." In una fase in cui internet è

fondamentale per la tenuta dell'economia, dell'istruzione e di molti rapporti istituzionali e umani, una quota troppo grande di italiani scopre i danni del digital divide infrastrutturale. Il sindaco di Gigameno sembra aver capito finalmente che la strada giusta per lo sviluppo è fatta di digitalizzazione e di connettività, senza le quali i problemi legati allo spopolamento della zona non potranno che continuare.



Sopra: la strada principale di Gigameno a metà pomeriggio

A destra: Camilla B., studentessa liceale

Nelle pagine seguenti: il campo da basket di Gigameno







Alcuni dati degli operatori telefonici ci dicono di un forte picco di traffico, in conseguenza dello smart working e della crescita di attività online come streaming, videogiochi online.

È importante ricordare che il progetto della Banda Ultra Larga è stato approvato dall'allora governo nel 2015, con l'obiettivo di garantire condizioni più favorevoli allo sviluppo delle infrastrutture nell'ambito delle telecomunicazioni. Tuttavia i lavori hanno subito un

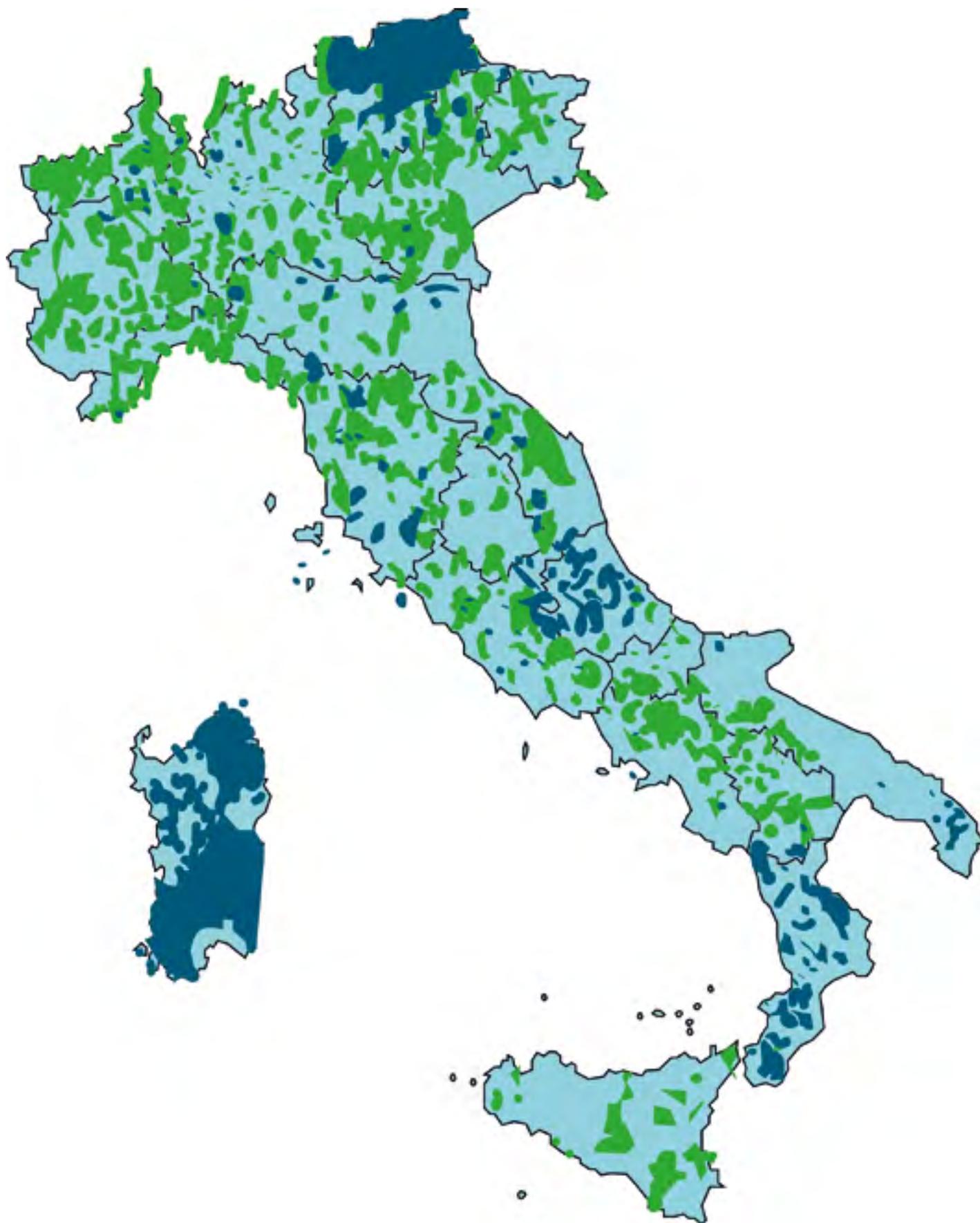
ritardo di due anni almeno, a causa di lavori non partiti e della lentezza delle autorizzazioni burocratiche. Sono poco più di cento i comuni in Italia dove sono stati terminati gli interventi da parte delle aziende incaricate da Open Fiber. E così, alcune aree del Paese continuano a restare scollegate.

Dai numeri emerge che in più di un terzo dei comuni italiani (35,9%) il progetto definitivo è stato già approvato. Il 10,1% non ha la disponibilità per l'ese-

cuzione, tenendo a mente che l'analisi considera la numerosità dei comuni e non la loro estensione geografica. Nel sud Italia le infrastrutture sono migliori rispetto a quelle del nord. Ciò che impedisce la possibilità di avere una connessione di rete veloce quanto quella del nord Italia sono, soprattutto, fattori economici e mancanza di competenze per l'utilizzo di apparecchi tecnologici come il computer (come spiegato in precedenza).



Via T. Rossi, in fondo al paese



Progetti di miglioramento delle infrastrutture per portare la banda ultralarga in tutta Italia

- Progetto definitivo approvato (35,9% dei comuni italiani)
- Progetti non disponibili (10,1% dei comuni italiani)



Alice, una studentessa del quarto anno del liceo scientifico, afferma che “nel primo lockdown, inizialmente, ero molto felice perché per due settimane non sono andata a scuola e potevo fare quello che volevo non preoccupandomi di verifiche o delle interrogazioni. I problemi sono iniziati quando la mia scuola ha deciso di iniziare con la DAD. Per l'intero mese di marzo non mi sono presentata alle lezioni a causa della mancanza di internet.” “Mi ricordo che in quel periodo ricevetti molte telefonate da parte dei miei compagni.” Il caso di Alice non riguarda solo lei. Secondo l'Unicef, in Italia una famiglia su quattro ha ricevuto dallo Stato un abbonamento internet gratuito per lo svolgimento delle lezioni. La ricerca è stata svolta su un campione di 1.028 famiglie sparse in tutta Italia. I dati raccolti hanno mostrato come il 27% non era in possesso delle tecnologie adeguate a consentire un corretto svolgimento delle lezioni online. Computer obsoleti, connettività scarsa o addirittura assente.

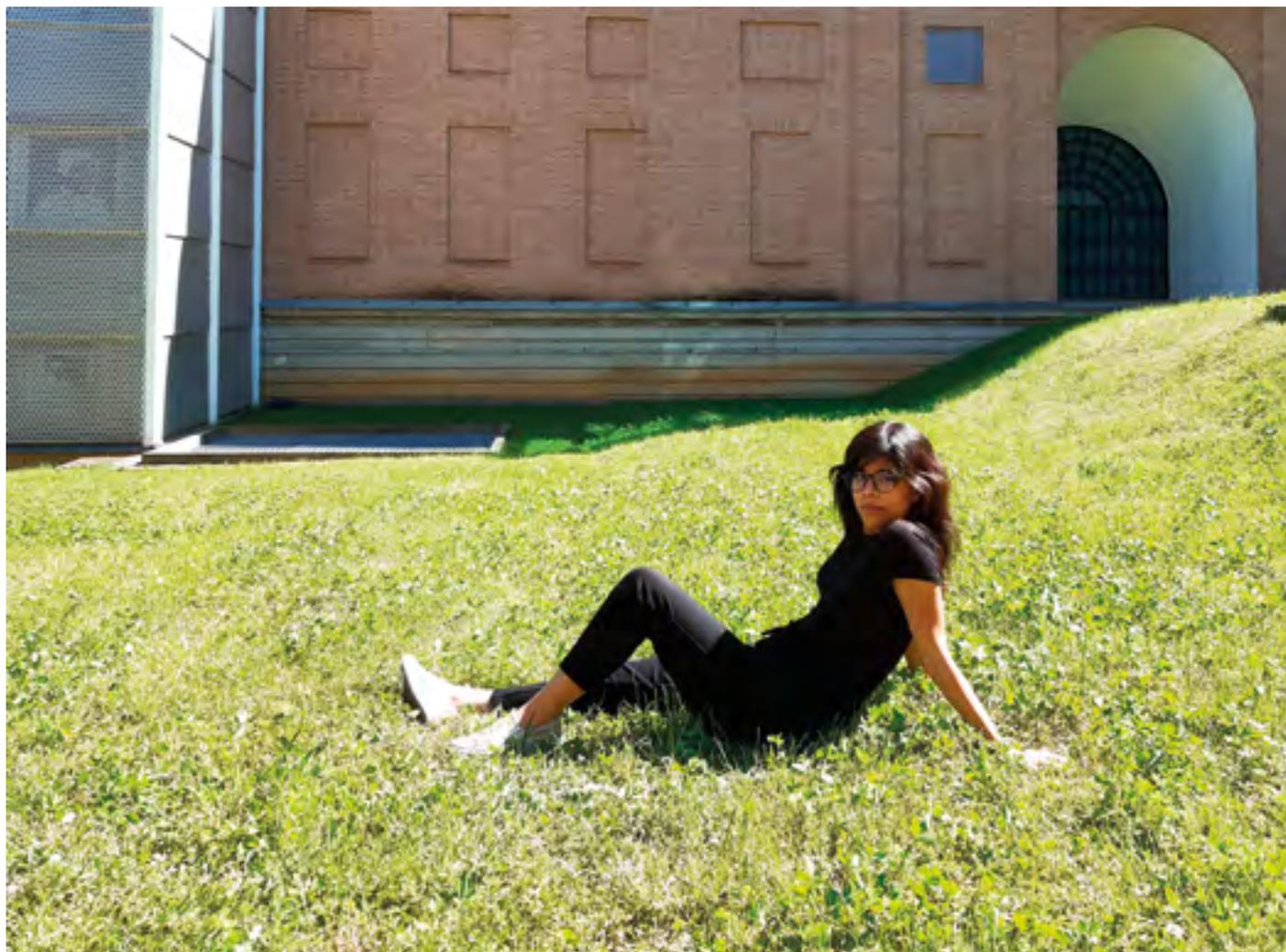
I costi proibitivi hanno impedito a circa il 6% dei ragazzi di partecipare correttamente alle lezioni quotidiane. Inoltre, la ricerca ha evidenziato come, per via del lavoro da remoto svolto in contemporanea alle lezioni a distanza, il 30% dei genitori non ha potuto dedicare ai propri figli l'attenzione necessaria per sostenerli durante la didattica a distanza. Questi dati mettono in evidenza l'importanza per le famiglie di avere accesso a una connessione internet stabile e a buon mercato. Allo stesso modo i dati sottolineano come avere dispositivi di qualità sia fondamentale affinché tutti i ragazzi possano beneficiare egualmente della didattica a distanza.

“Non possiamo sottovalutare le disuguaglianze che esistono tra le famiglie, né possiamo ignorare i ragazzi, anche se pochi, che hanno abbandonato la scuola con il passaggio alla didattica a distanza” afferma Giovanni Valle, preside delle scuole superiori di Gigameno.

Nonostante il governo italiano abbia fornito delle risorse per sostenere la didattica a

distanza durante il lockdown, solamente il 46% delle famiglie intervistate ha ricevuto dei nuovi dispositivi digitali forniti dagli istituti scolastici frequentati dai loro figli.

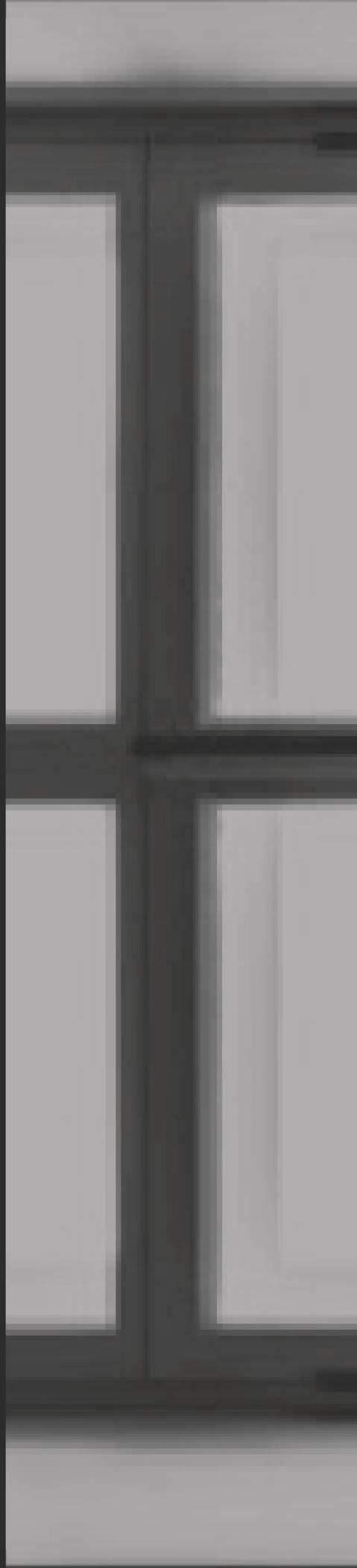
Il tallone d'Achille di Gigameno sta nella sua localizzazione, grottesca dal punto di vista digitale, nonostante si trovi a cinque chilometri dal capoluogo di regione. Il sindaco di Gigameno ha di recente effettuato una videoconferenza (anch'essa piuttosto tragica, con le connessioni che saltavano) e portato il tema alla Regione. Si spera nel programma nazionale Infratel Open Fiber di azzeramento del digital divide: dei 1.436 Comuni aderenti, 130 hanno ottenuto la banda larga. In altri 512 i cantieri sono aperti. Nell'elenco Gigameno non c'è: dovrebbero pensarci le compagnie private che però, per motivi economici, non lo fanno. Si dovrà attendere il 2023. Troppo! “Una soluzione temporanea”, suggerisce il comitato, “sarebbe quella di potenziare il segnale su uno dei ripetitori o installare una nuova cella verso il paese”. L'alternativa è restare ancorati al secolo scorso.

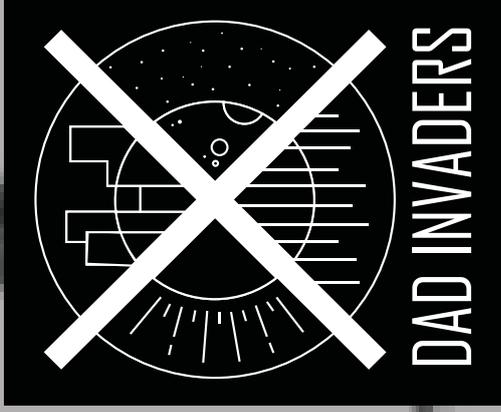


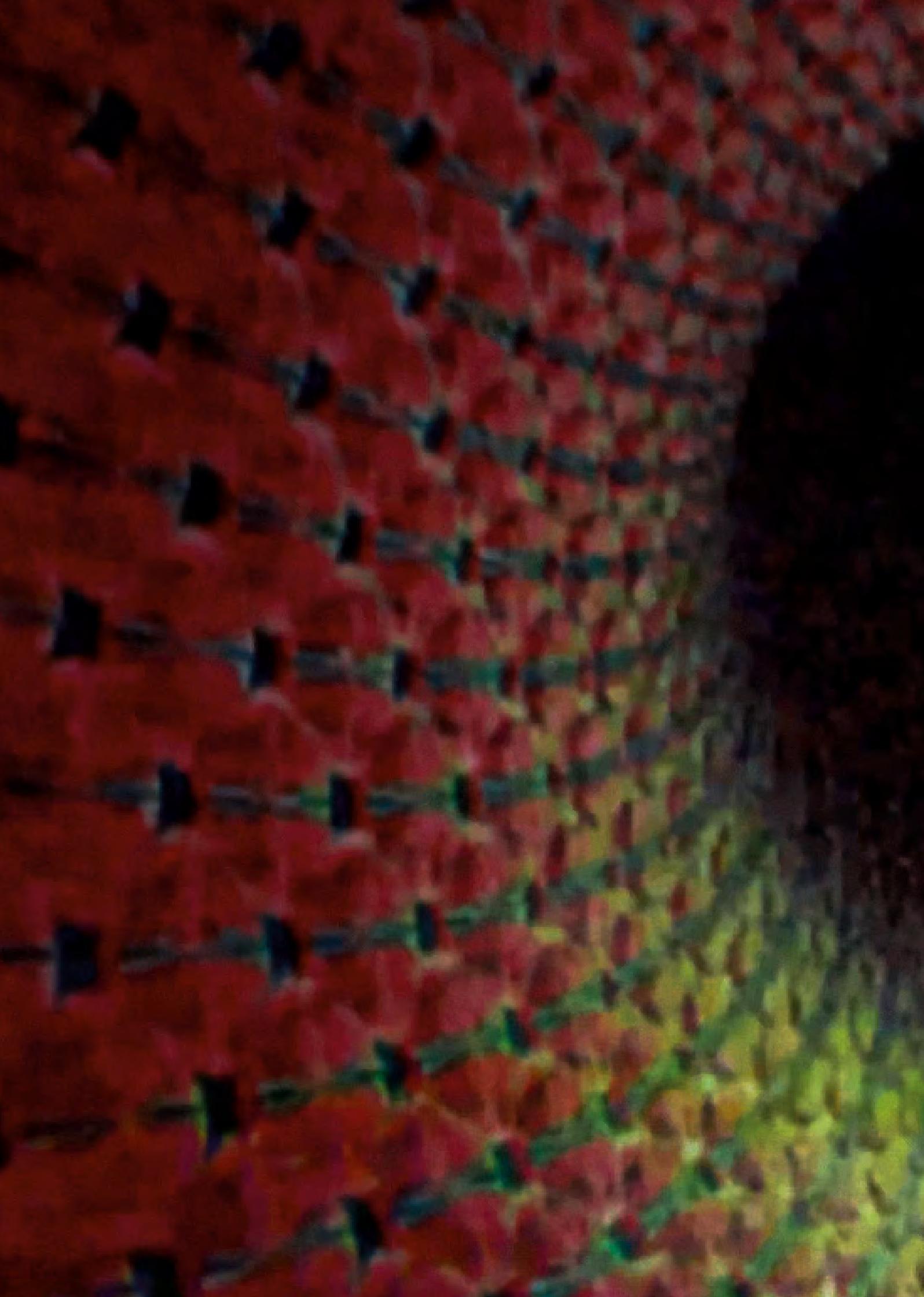
Sopra: Giulia D., studentessa universitaria
A sinistra: Via Roma, Gigameno

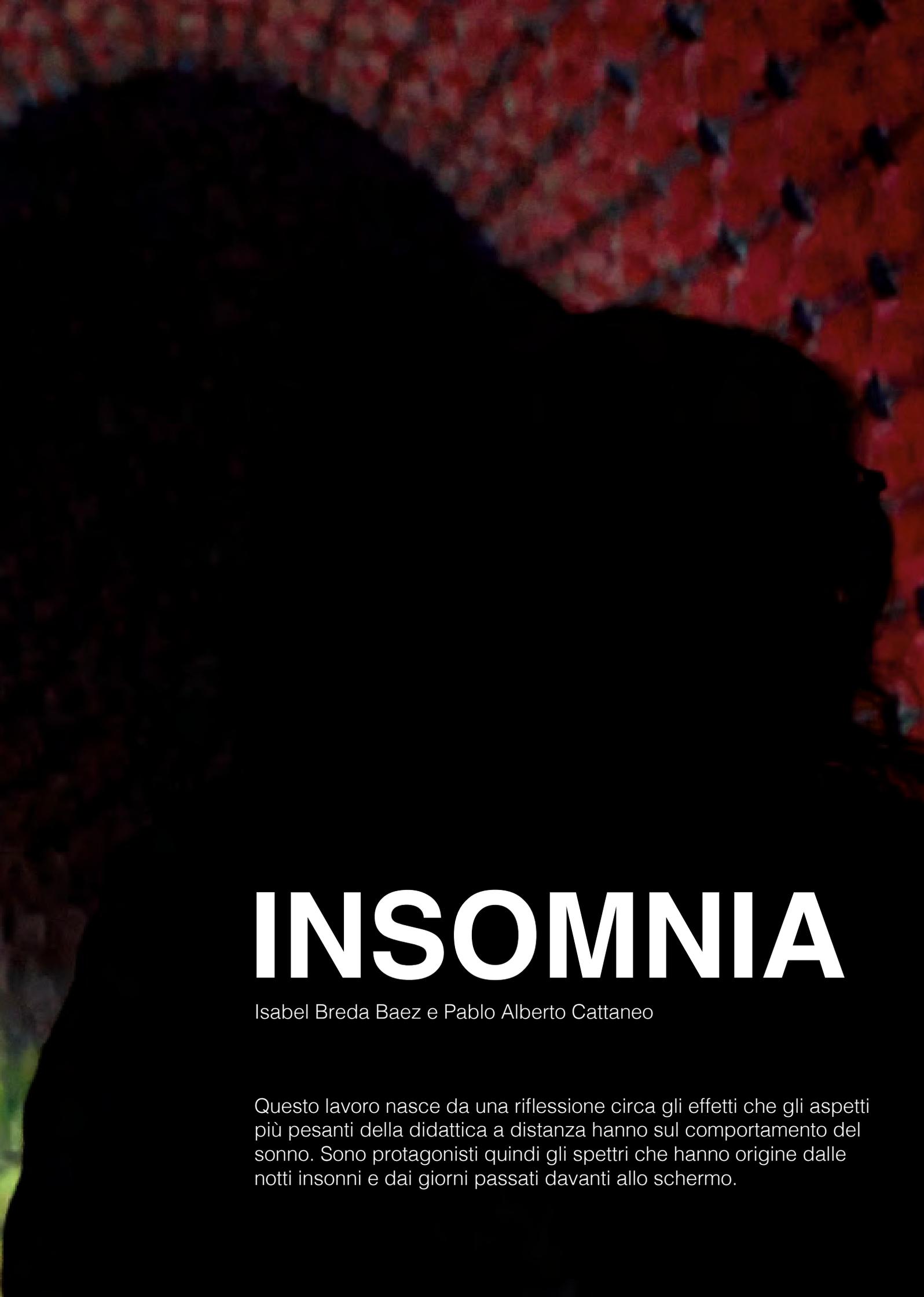
GLI HIKKOMORI SONO ARRIVATI

LA D.A.D. HA ELIMINATO IL LEGAME CON LA CLASSE COME LUOGO FISICO, BLOCCANDO MOLTE DELLE ESPERIENZE CHE DEFINISCONO L'IDENTITÀ SOCIALE DELLE PERSONE. QUESTO PORTA GLI STUDENTI A SENTIRSI PIÙ SOLI, ISOLATI, DISORIENTATI, E PRODUCE SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOLOGICO.









INSOMNIA

Isabel Breda Baez e Pablo Alberto Cattaneo

Questo lavoro nasce da una riflessione circa gli effetti che gli aspetti più pesanti della didattica a distanza hanno sul comportamento del sonno. Sono protagonisti quindi gli spettri che hanno origine dalle notti insonni e dai giorni passati davanti allo schermo.

NETFLIX







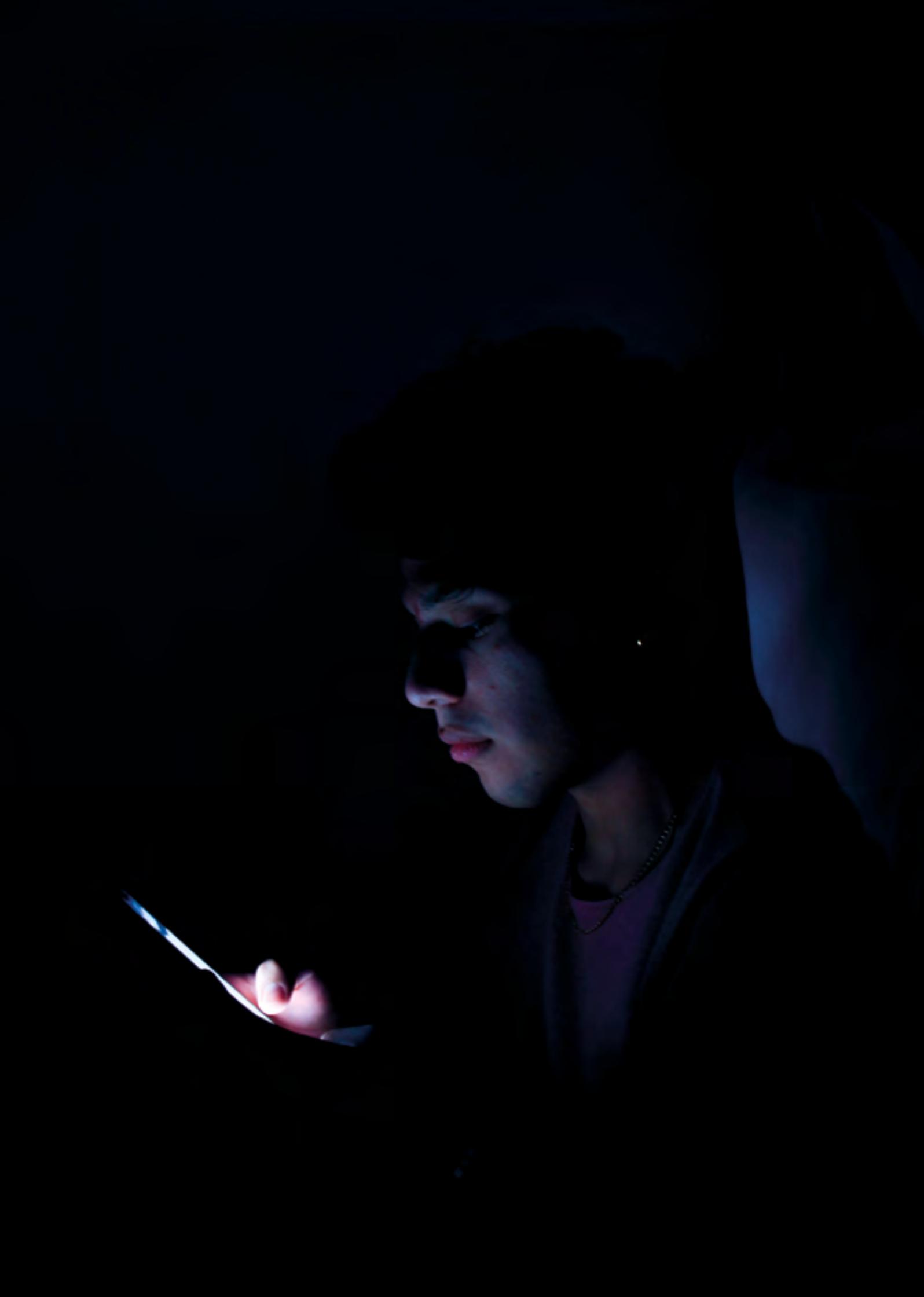












CHANGES IN THE EXTERNAL ENVIRONMENT OR INTERNAL IMPULSES TRIGGER PRECISE SOMATIC SENSATIONS AND AUTONOMOUS REACTIONS, KNOWN AS EMOTIONS. IF EMOTIONS PERSIST, STATES OF MIND ARE ESTABLISHED THAT CAN BE TRANSFORMED INTO FEELINGS, CONSCIOUS PSYCHIC PHENOMENA DUE TO CULTURAL, MORAL, AFFECTIVE, INTELLECTUAL, THAT EMOTIONALLY COLOR PERCEPTIONS AND INFLUENCE BEHAVIOR. MULTIPLE STUDIES REVEALED HOW THE INTERNAL ORGANIZATION OF SOME ANIMAL COMMUNITIES CAN EQUAL AND EVEN SURPASS THE HUMAN ONE, IN PARTICULARLY BEE SPECIES. IN FACT, BEES EVOLVED FROM WASPS AND ARE AMONG THE BEST STRUCTURED LIVING BEINGS. EACH OF THEM, IN FACT, HAS A SPECIFIC TASK THAT IS ACCOMPLISHED WITHOUT HESITATION. AT THIS TIME WHEN

OUR LIVES HAVE BEEN PLAGUED
BY A MONOTONOUS ROUTINE,
I NOTICED THAT WHAT I WAS DOING
EACH DAY WAS SIMILAR TO
THE LIFE JOURNEY OF A
SMALL CREATURE IN A GIANT
WORLD THAT I COULD NOT EXPLORE
AT THE MOMENT; I SAW MYSELF
AS A WORKER BEE LOCKED IN A
SMALL CELL, GOING ABOUT HER DAILY
TASK. SO,
STARTING
FROM THIS
FEELING, I WANTED
TO UNDERTAKE
AN ETHOLOGICAL,



*fig. 1:
fragment of a beehive*

BIOLOGICAL AND
PHOTOGRAPHIC JOURNEY.
THIS IS AN
ETHOLOGICAL STUDY OF THE
APIDAE SPECIES IN COMPARISON
WITH TODAY'S SOCIETY IN DAD

Molteplici studi hanno rivelato come l'organizzazione interna di alcune comunità animali può eguagliare e, persino superare, quella umana, soprattutto la specie apidae. Le api infatti si sono evolute dalle vespe e sono tra gli esseri viventi meglio strutturati. Ognuna, infatti, ha un compito specifico che viene portato a termine senza esitazione. In questo periodo dove la nostra vita è stata afflitta da una monotona routine, ho notato che quello che svolgevo ogni giorno era simile al percorso vitale di una piccola creatura in un mondo gigantesco che non potevo esplorare: mi sono vista ape operaia chiusa in una cella, a svolgere il mio compito giornaliero. Quindi, partendo da questa mia sensazione ho voluto intraprendere un percorso etologico, biologico ed infine fotografico.

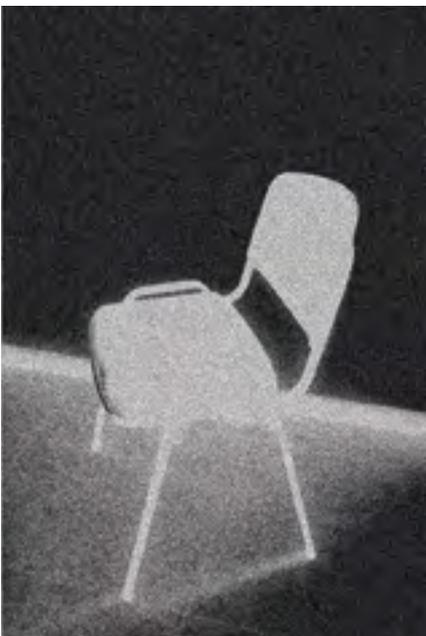


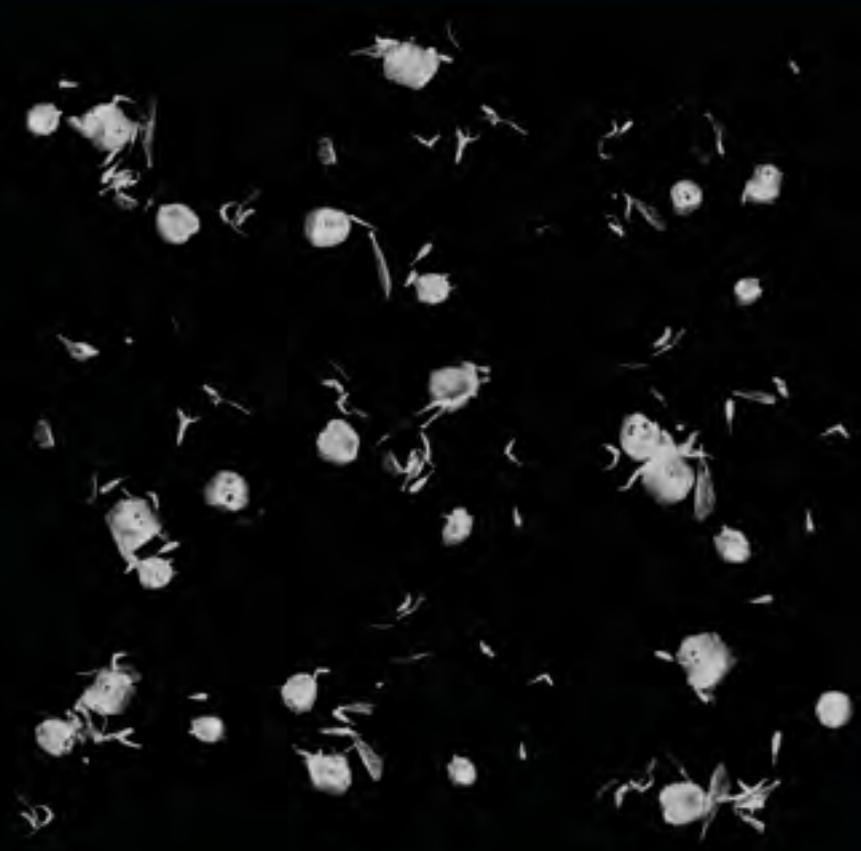


Bees are producers of honey, which they produce and store in their nest created with wax. This wax is secreted by the worker bees and they constantly keep making their hive larger in size. Honey bees are most active in the spring season because there are flowers and green plants everywhere. There are three types of bees in a bee colony: worker, drone and queen. They harvest food early for a difficult time, and a colony can easily live on its food reserves for years. While some bees are less aggressive, others can be very dangerous and can cause serious harm in groups. But they don't attack for no reason. The temperature is neither too hot nor too cold and it is optimal for them. These social creatures prefer to live in colonies, which typically consist of large numbers of 5,000 to 80,000 bees. The average hive size can easily hold 50,000 bees. A bee begins to behave defensively when there is an intruder near the hive or when it is frightened, it also secretes a pheromone, which stimulates the other bees in the colony to attack the victim. In this way, a bee sacrifices her life, protecting the colony. At first glance, honey bees might look like little robots created by nature to be an exemplary example of efficiency, organization and spirit of sacrifice. In reality, even these insects have their imperfections: their dance is confused and approximate, when they are hungry they lose all control and, according to a recent study, worker bees have distinct personalities. Alexander Walton and Amy Toth, ecologists at Iowa state university, explain like anybody animal must satisfy three conditions before it can be considered to have its own personality: first of all, individual members of the same species must show behavioral differences that persist over time; subsequently, it is necessary that these differences in behavior emerge even in different contexts; finally, there should be a preference for certain activities over others, and this preference it would be linked to the "character" of the bee. The researchers tested their hypothesis by putting worker bees in some cages. The context was artificial, but it still allowed scientists to closely follow the behavior of each individual bee. In a hive, the tasks assigned to worker bees vary according to age, ranging from tasks such as cleaning, construction and care of the youngest bees, to tasks that take place outside, such as searching for food and protecting the hive. For this reason, the bees in this experiment were all the same age, so as to eliminate variations in behavior linked to the different stages of the life of the worker bee.

ONE OF THE MAIN CHARACTERISTICS OF BEES IS THAT THEY ARE EUSOCIAL BEINGS.

fig. 3











**SOME BEES ARE BETTER
DISPOSED TOWARD
TASKS THAT REQUIRE
INTERACTION WITH
OTHER BEES, WHILE
OTHERS PREFER
INDIVIDUAL TASKS.**

During this pandemic period, we were forced to get to know each other only remotely, but that doesn't take away from the fact that each of us somehow chose mates with whom to exchange opinions and ideas.

Affinity means proximity, similarity, likeness, or kinship of one thing to another. Affinity is also a sense of attraction, sympathy or support character, opinions, tastes between two or more people. On a personal level, people seek to bond with those who have feelings of affinity, this is how love or friendship are born. On a social level, people tend to be grouped according to affinities: political, sports, religious, philosophical, professional.

The same applies to the animal world, where, however, individuals choose mates mainly for work purposes.

THERE IS NO DOUBT THAT AT THE COMMUNITY LEVEL, WE ARE TALKING ABOUT A HIGHLY DEVELOPED SPECIES

fig. 4

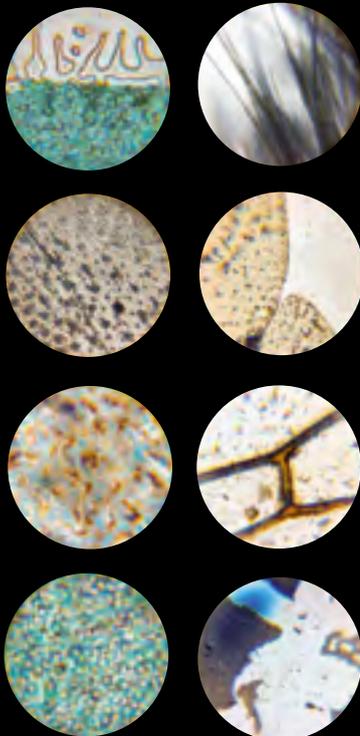


fig. 5

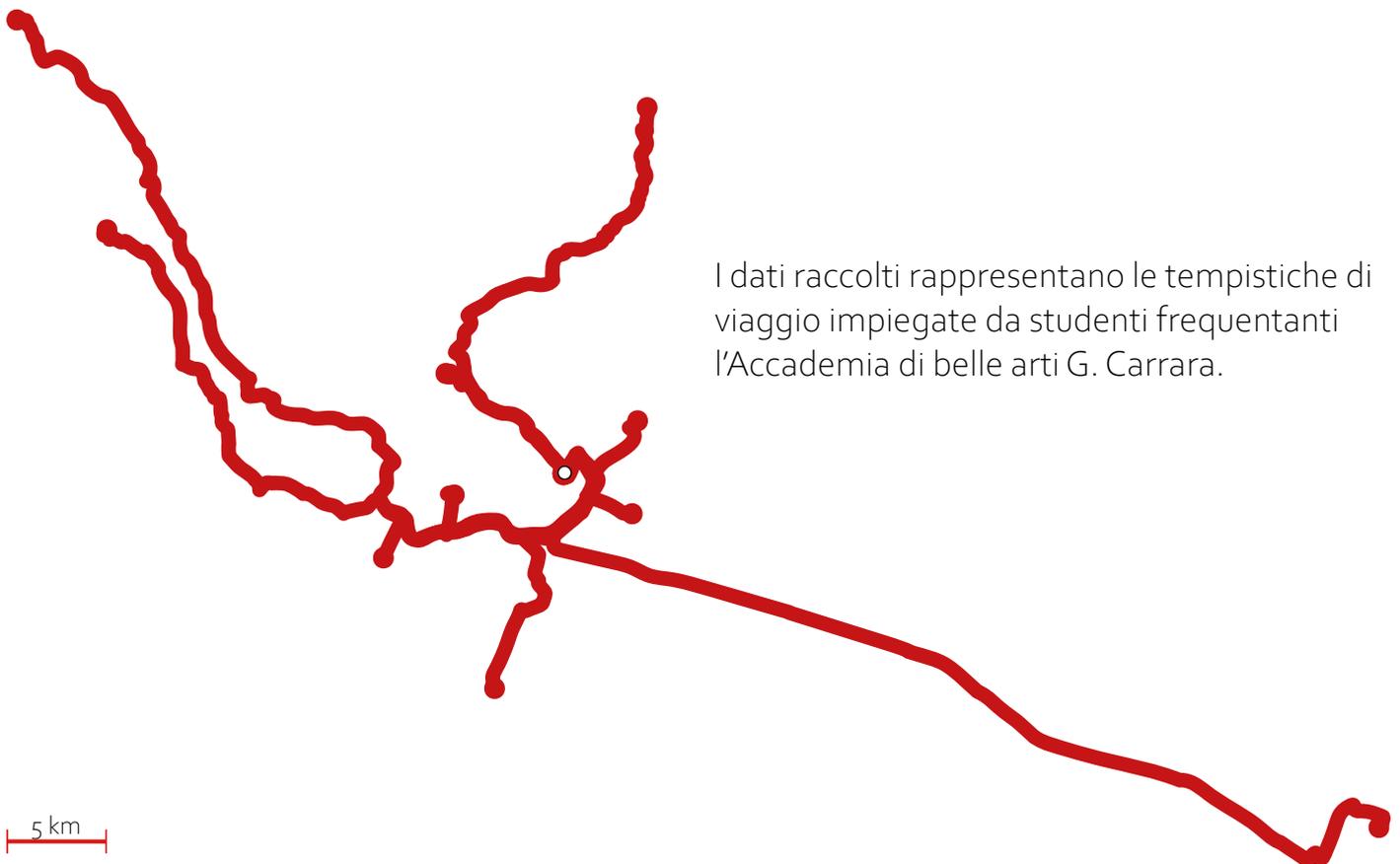
The researchers conducted a series of experiments every other day. In one test, they introduced the queen's mandibular pheromone into the cages. When the queen bee produces this pheromone, the worker bees mobilize to provide it with food and attention. Similarly, in another test, the alarm pheromone was used, which is released by bees when the colony is under attack. In a third test, the scientists placed a bee not belonging to the same colony in the cages it would be perceived as an intruder. The researchers observed the reactions of individual bees, which ranged from touching the substances introduced into the cages with their antennae attacking intruding bees or even their own companions.

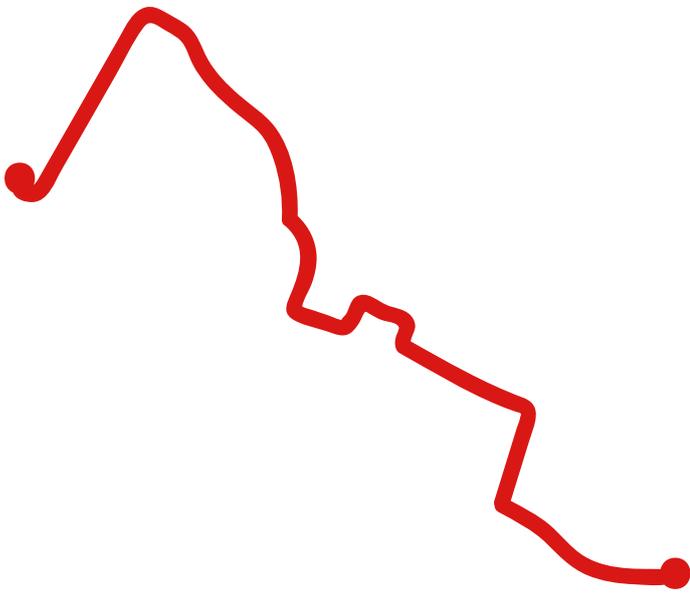
Maybe we should learn from bees.

Understanding the importance of being connected with each other even through a screen and collaborating to create bonds and results that will mark our future.

Didattica Distanza

Coi suoi pro e i suoi contro, la didattica a distanza rappresenta una parte del processo d'innovazione dei metodi d'insegnamento. Prendendo in esame la sua caratteristica principale, nonché ciò che definisce la sostanziale differenza con la didattica tradizionale (la DISTANZA, appunto), si deve considerare il rapporto consequenziale che si crea tra lo SPAZIO e il TEMPO: a differenza dell'andare a scuola, per cui si spende una quantità di tempo non indifferente, la DAD consente di minimizzare le tempistiche, raggiungendo completamente la questione dello spazio. In questo modo, il tempo che si dovrebbe impiegare nel transitare dal domicilio fino all'istituto scolastico (e viceversa) viene "riciclato" in quello che può essere considerato "tempo libero", o comunque tempo che può essere investito in qualcosa di utile, di produttivo.

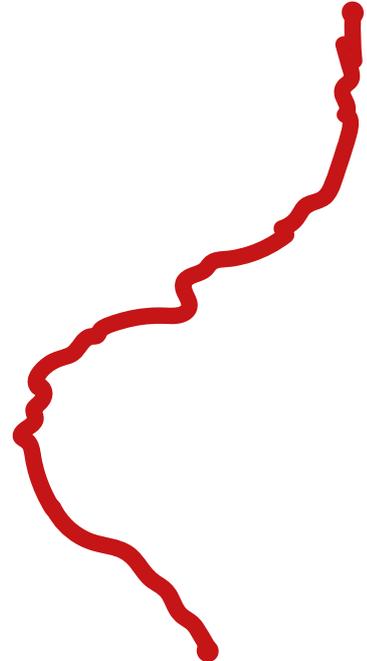




1 km

Tempo impiegato da
SERIATE (BG): 15'

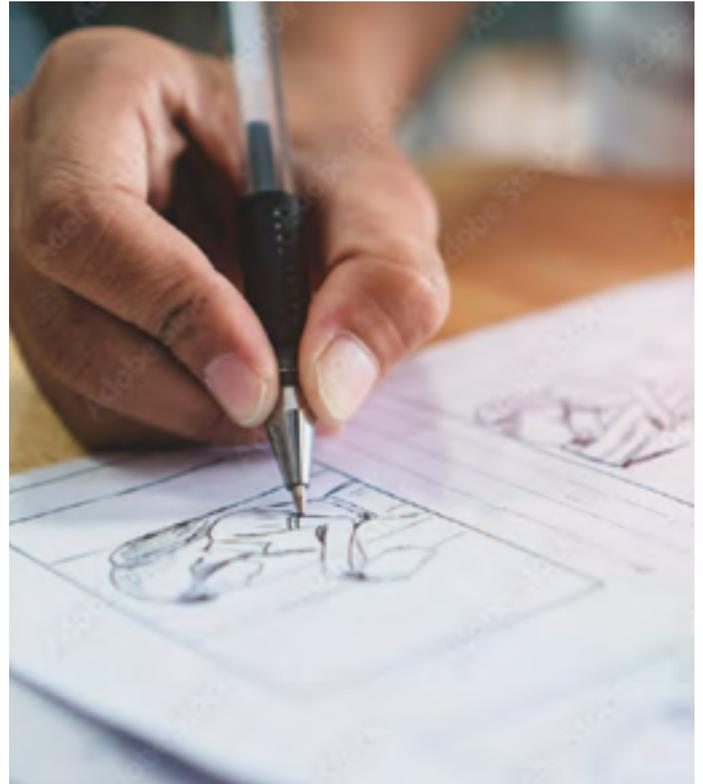
In quindici minuti avrebbe potuto
preparare l'attrezzatura per
un set fotografico



2 km

Tempo impiegato da
SERINA (BG): 1 h

In un'ora avrebbe potuto disegnare tre
pagine di un fumetto o completare un
ritratto

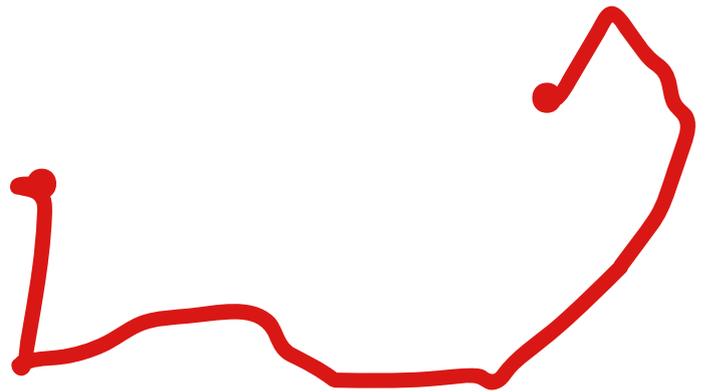




1 km

Tempo impiegato da
ALMENNO SAN SALVATORE (BG): 30'

In trenta minuti avrebbe potuto riverniciare
la camera

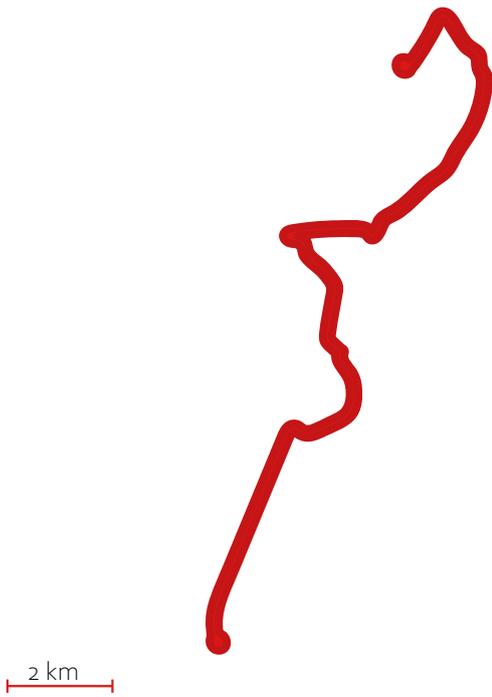


2 km

Tempo impiegato da
MOZZO (BG): 25'

In venticinque minuti avrebbe potuto percorrere
un sentiero boschivo come Albenza-Roncola





Tempo impiegato da
VERDELLO (BG): 40'

In quaranta minuti avrebbe potuto sviluppare
tre fotografie



Tempo impiegato da
ALZANO LOMBARDO (BG): 40'

In quaranta minuti avrebbe potuto disegnare
tre caricature





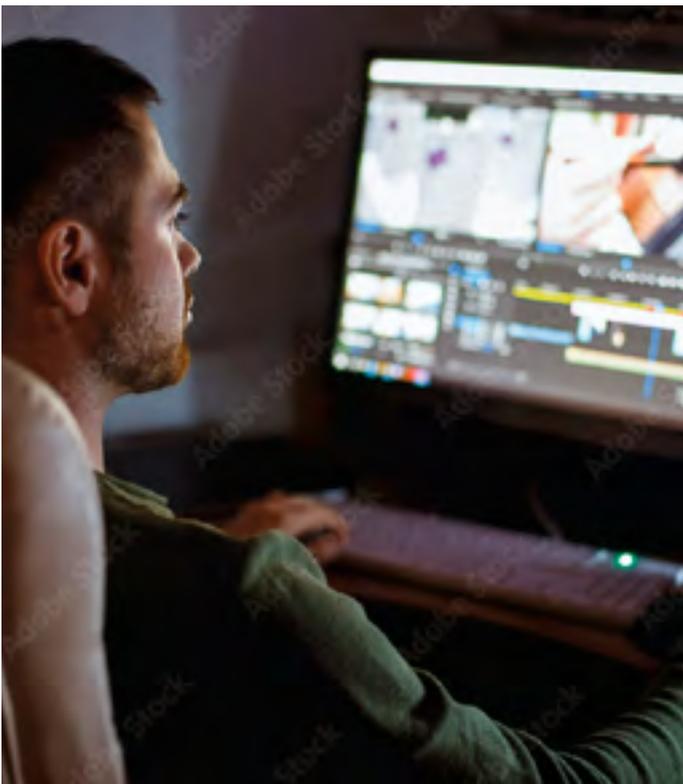
Tempo impiegato da
BONATE SOTTO (BG): 35'

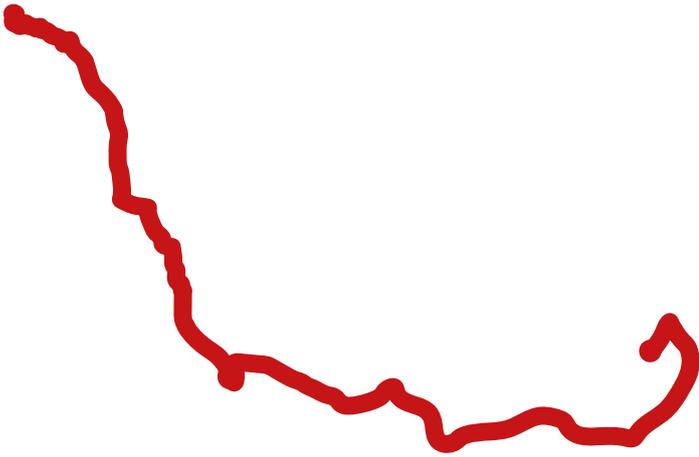
In trentacinque minuti avrebbe potuto
montare un video promozionale da
postare su Instagram



Tempo impiegato da
MANDELLO DEL LARIO (LC): 1 h 30'

In un ora e mezza avrebbe potuto
imparare a cantare tre canzoni





2 km

Tempo impiegato da
GALBIATE (LC): 2 h

In due ore avrebbe potuto stendere la bozza
di un paesaggio



5 km

Tempo impiegato da
BRESCIA: 1 h 30'

In un'ora e mezza avrebbe potuto
scattare un centinaio di fotografie



UNISCITI

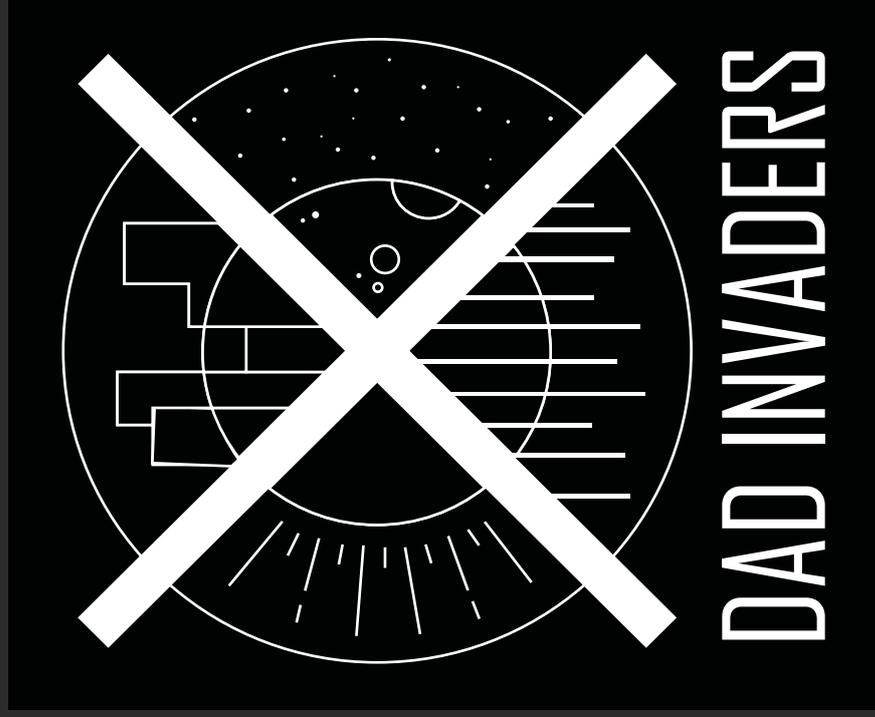
A

NOI!

COMBATTI

LA

D.A.D.



LE 5 REGOLE DEI DAD
INVADERS

1. MAI PARLARE PUBBLICAMENTE DEI DAD
INVADEERS.

2. NON DOVETE MAI PARLARE
PUBBLICAMENTE DEI DAD INVADERS.

3. UNA RIVOLUZIONE SENZA UN BALLO È
UNA RIVOLUZIONE CHE NON VALE LA PENA DI
FARE.

4. I DAD INVADERS VIVONO PER TUTTO
IL TEMPO NECESSARIO.

5. SE SIETE APPENA ENTRATI NEI DAD
INVADERS DOVETE IMPARARE TUTTE LE
REGOLE.

I DAD INVADERS STANNO ARRIVANDO...
USATE BUON SENSO RAGAZZI!

Skin

di Ivan Crivicich





Un conto è avere un'immagine, un altro è essere qualcuno. Siamo così sopraffatti da filtri, correzioni e ritocchi che quando ci scontriamo con la realtà autentica delle cose ci sentiamo spesso disorientati ed inadeguati nella nostra stessa pelle.



Quelli che utilizziamo sui social e chiamiamo semplicemente filtri sono una sorta di “maschera” sviluppata in **Realtà Aumentata** che modifica o aggiunge oggetti al nostro viso o al viso delle persone che inquadrano con la fotocamera del nostro device sfruttando principi **biometrici** e mappature 3D, costruendo una nuova **pelle**.





La **maschera** è lo strumento che permette di oscurare la personalità di un individuo per far emergere un'identità diversa, quella in cui ci si immedesima per poter **interpretare** un ruolo nella società.

Il *topos* del ruolo sociale e l'artificio della maschera **rispecchiano** perfettamente ciò che accade oggi nella società dove sono subentrati i **filtri** ad assumere il compito di moderne maschere digitali.

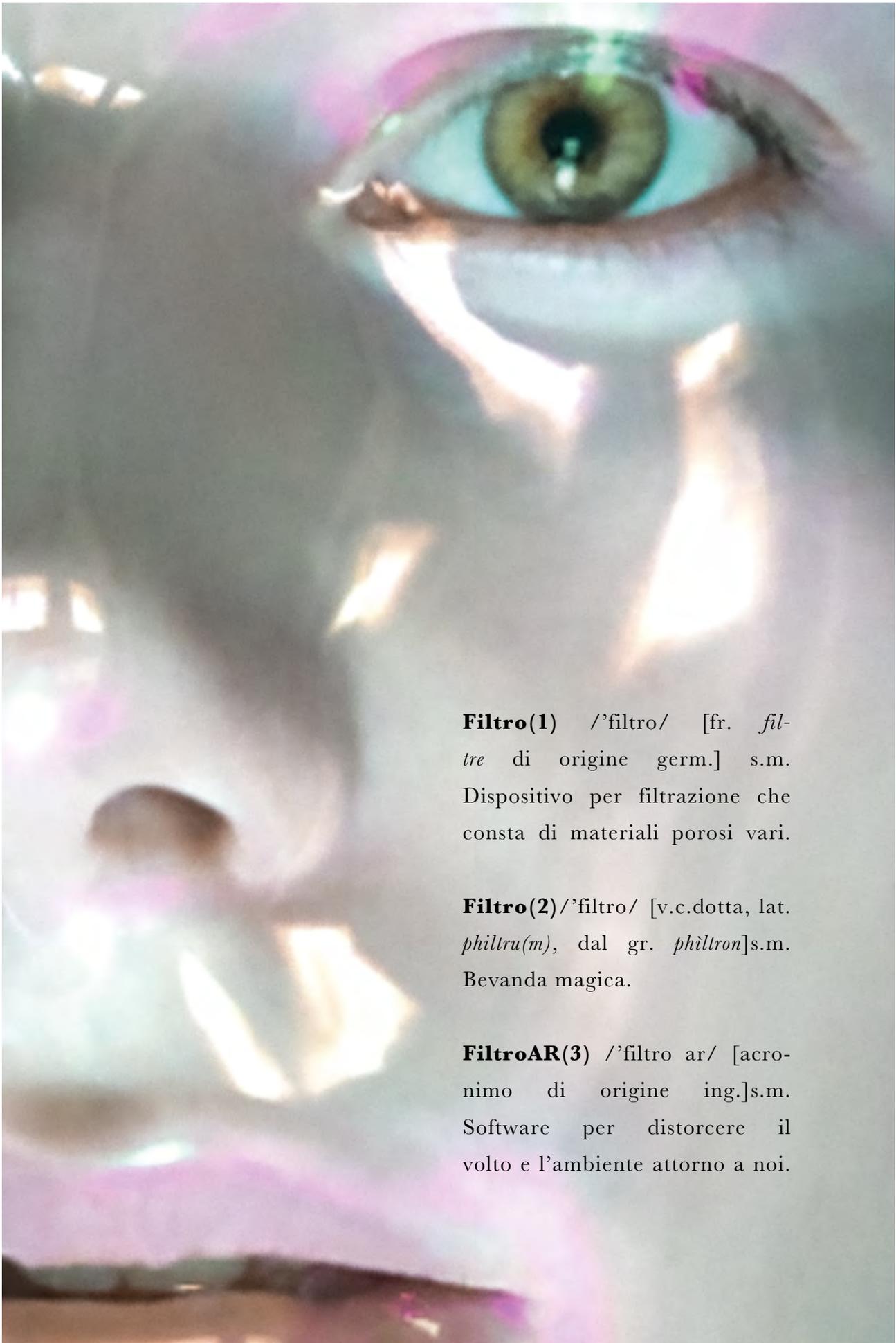
Specie in età adolescenziale le **insicurezze** dominano la psiche: è questo il meccanismo che induce a nascondersi dietro uno schermo. E quando questa realtà è "forzata" dalla **DAD**, si trova il modo di costruirsi un nuovo *status quo*, traendo **vantaggio** dalla situazione e dal contesto.

Come un personaggio pirandelliano **fuggiamo** dalla nostra forma e creiamo una nuova identità, ma questa nuova identità è una maschera, una **trappola** frutto di un filtro.









Filtro(1) /'filitro/ [fr. *fil-
tre* di origine germ.] s.m.
Dispositivo per filtrazione che
consta di materiali porosi vari.

Filtro(2)/'filitro/ [v.c.dotta, lat.
philtru(m), dal gr. *philtro*]s.m.
Bevanda magica.

FiltroAR(3) /'filitro ar/ [acro-
nimo di origine ing.]s.m.
Software per distorcere il
volto e l'ambiente attorno a noi.

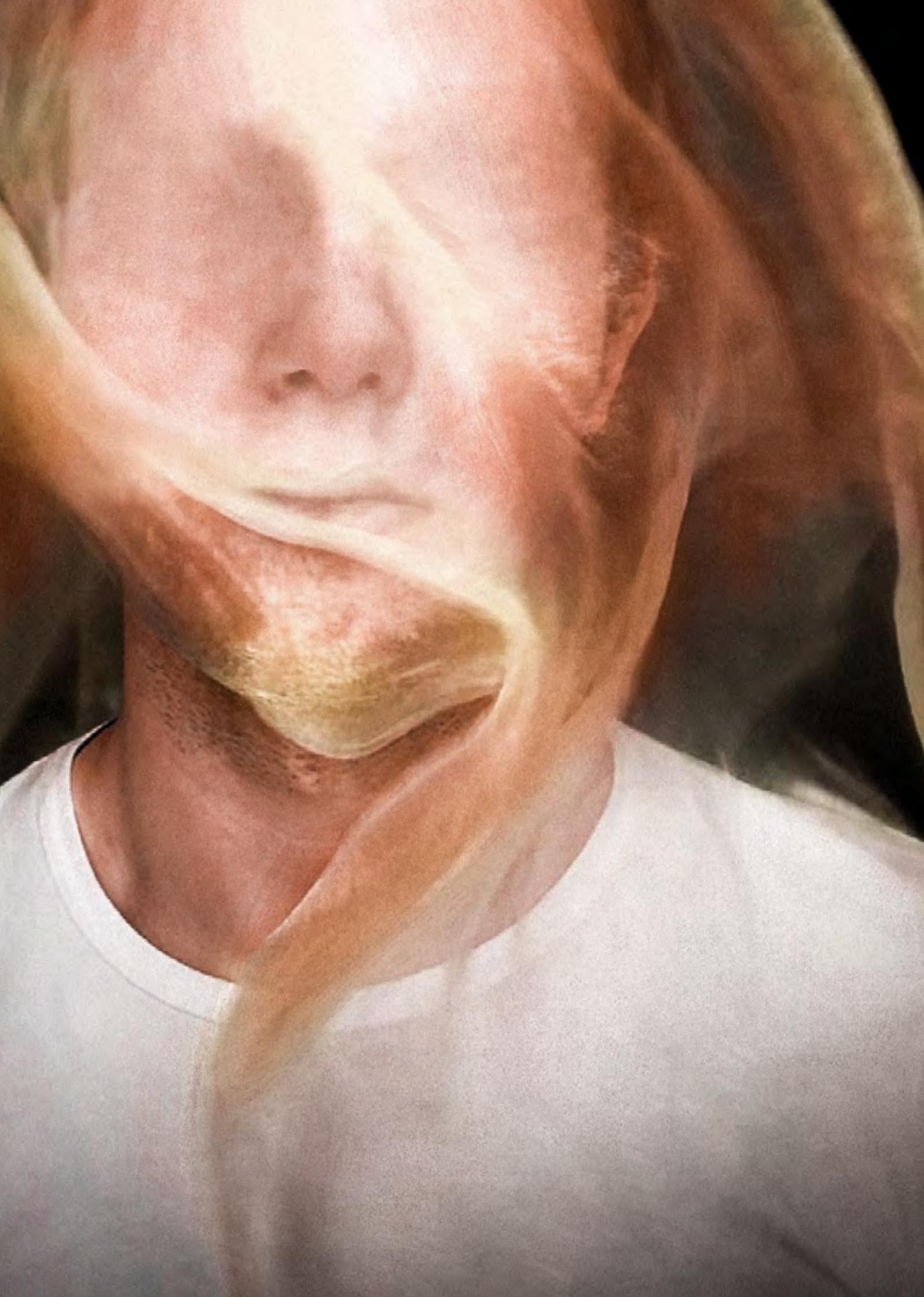


Il **filtro** mostra nascondendo perché nel momento in cui rivela un aspetto ne ricopre un altro con il proprio spessore. Attraverso il filtro si mostra qualcosa che sembra essere ma che forse non è. Il filtro è un **mediatore** diplomatico.

Come una nuova **pelle**, i filtri ci fanno vedere migliori di come siamo nella realtà. Sotto la loro innocente capacità di farci sentire un po' più **sicuri** di noi o di regalarci un piccolo **momento** di vanità si nasconde però qualcuno che combatte ogni giorno con se stesso per definire la propria immagine, la propria **autostima**.

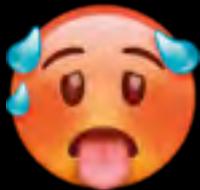
Quella dell'apparire è una duplice funzione: espositiva e protettiva, a metà tra l'esibirsi e il nascondersi, tra la **vanità** e la **vergogna**.



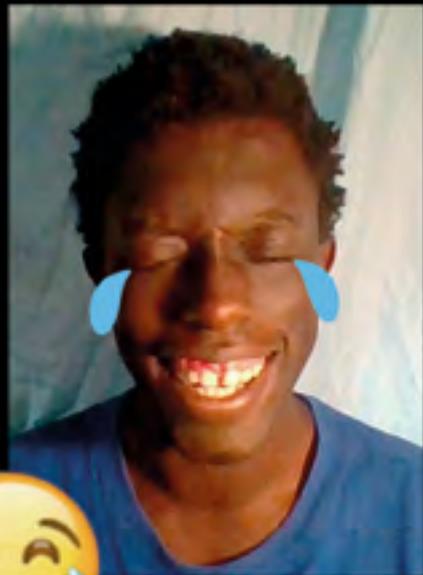


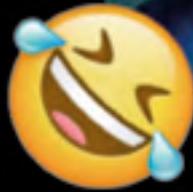
EMO-ME

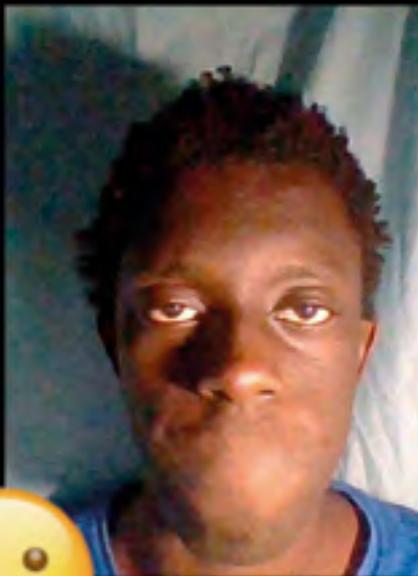
Moctar Amadou Ndiaye

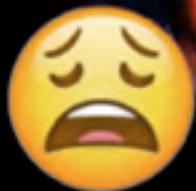
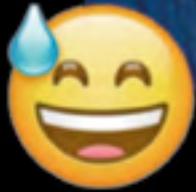


Le Emoji sono state, soprattutto in quest'ultimo periodo, una parte importante del nostro modo di comunicare. Il primo set di emoji venne creato nel 1997 dall'operatore telefonico giapponese SoftBank. Ebbero però davvero successo solo quando il CEO della società giapponese convinse Apple a inserirle all'interno dell'iPhone sin dalla sua prima distribuzione, nel 2008. Questo progetto prova a immaginare come si evolveranno in futuro, un futuro probabilmente vicino nel quale forse esisteranno dei software che potranno creare delle emoji ad alta risoluzione basate sui nostri volti. Nel lavoro ho ricostruito una situazione ipotetica in cui potrebbero essere utilizzate, quale una videochiamata da telefono, e mi sono autoritratto simulando le emoji più utilizzate.





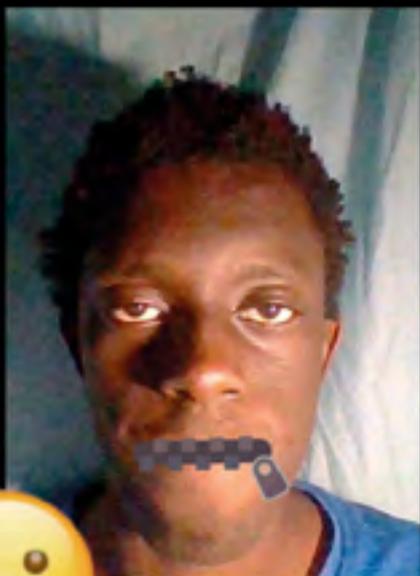
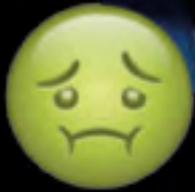




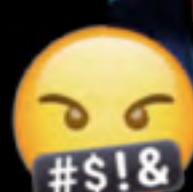






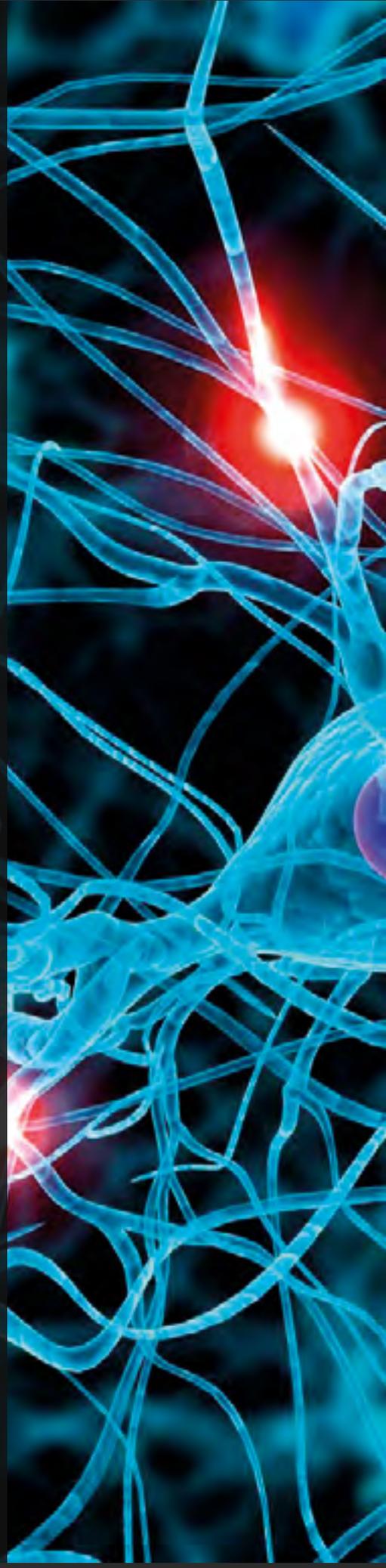


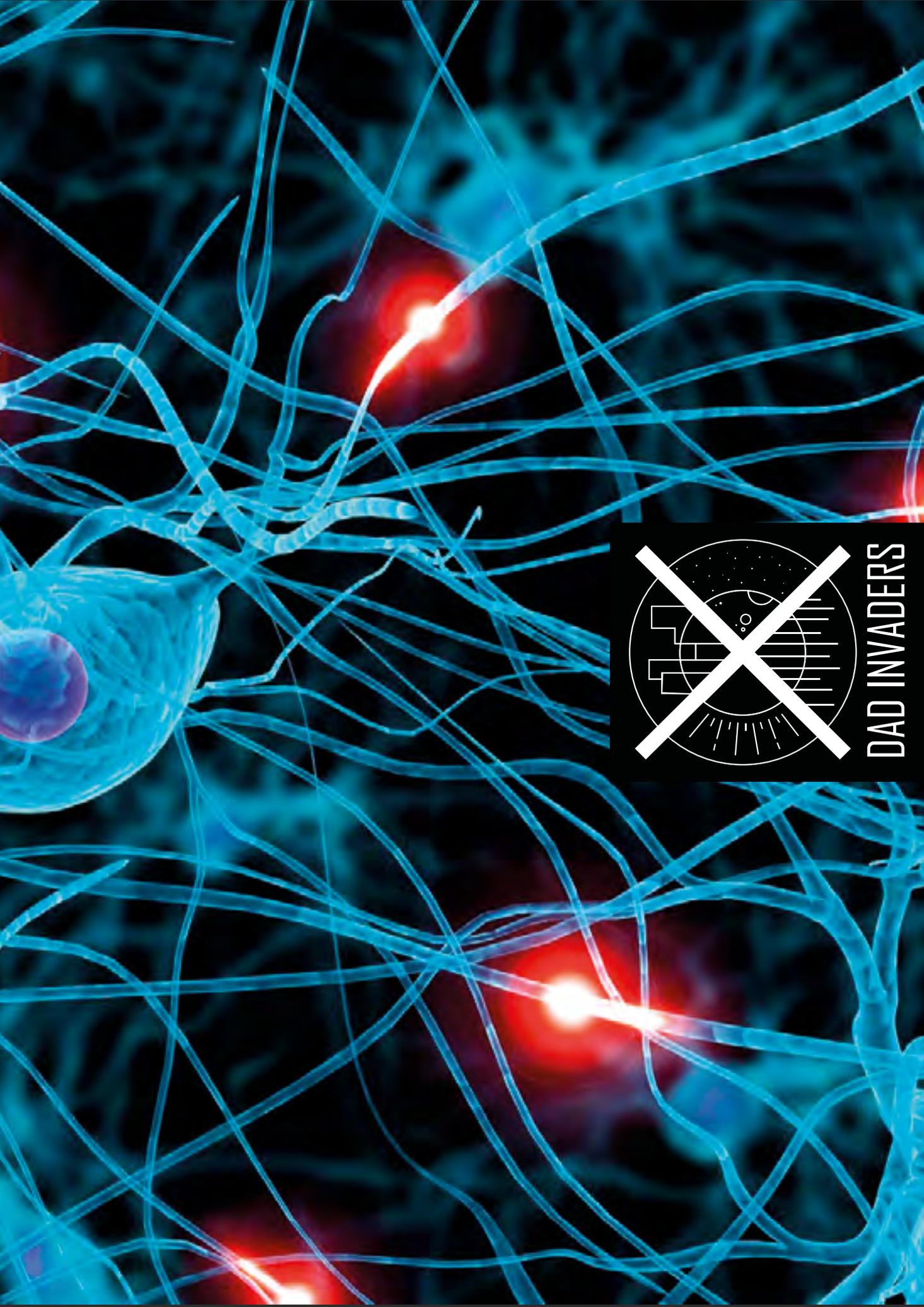




I NEURONI SPECCHIO SONO A RISCHIO

QUANDO CI VIENE MOSTRATA UN' AZIONE DA APPRENDERE, I NEURONI SPECCHIO SI ATTIVANO, AIUTANDOCI A MEMORIZZARLA. CON LA DIDATTICA A DISTANZA QUESTI NEURONI NON VENGONO UTILIZZATI, RENDENDO PIÙ DIFFICILE L' APPRENDIMENTO.





UNISCITI

A

NOI:

COMBATTI

LA

D.A.D.

A problem has been detected and windows
to your computer.

NO_MORE_IRP_STACK_LOCATIONS

If this is the first time you've seen th
restart your computer. If this screen ap
these steps:

Check to make sure that any new hardware
if this is a new installation, ask your
for any windows updates you might need.

If problems continue, disable or remove
or software. Disable BIOS memory options
If you need to use Safe Mode to remove o
your computer, press F8 to select Advanc
select Safe Mode.

Technical information:

*** STOP: 0x00000035 (0x00000000,0xAFC13

*** ha1.dll - Address AFC13018 bas

has been shut down to prevent damage

This Stop error screen,
appears again, follow

hardware or software is properly installed.
hardware or software manufacturer

any newly installed hardware
such as caching or shadowing.
or disable components, restart
Startup Options, and then

(0x00000000, 0x00000008, 0xC0000000)

at AFC12000, DateStamp 36B05BCB

Di questi tempi, l'evoluzione dei metodi di approccio lavorativo e scolastico in generale corre come mai successo fin ora, le vecchie dinamiche sembrano ormai dimenticate, la didattica a distanza è il preludio della digitalizzazione che incombe sul domani, spietata e ambigua non lascerà scampo a chi non si adatterà, tutto ciò sa già di desolazione.







Parla: Claudio Musso (Organizzat...

edoardo
Me



abour

Alice Maina

angela carminati

Anita F

Beniamino Sciabica

Breda Isabel

Capelli M

Cinzia Brena

Daniele Bettoni

Elena B

Francesco Stabile

Giacomo Ferron

Gioele

Attiva audio

Avvia video

ayoub	Alessandra Magni	Alexandra Panepucci
aggioli	Arrigoni Lucia	Beatrice Vescovi
Michela	Chiara Antonioli	Chiara Semperboni
enzoni	Ettore Belotti	Francesca Vigani
Ossola	Giulia Marchesi	Giulia Mattivi











THERE'S NO TIME HERE,

Jennifer Barberi, Elena Benzoni

There's no time here, not anymore è un progetto denso che prende vita dai pensieri di Mark Fisher per poi diventare dei meme, e poi diventare un abito, e infine delle fotografie. I linguaggi, in questo progetto, si stratificano e si sovrappongono: in questo modo passano le nostre giornate in dad. There's no time here, not anymore tenta di indagare i concetti di retromania e discronia, realizzando un abito composto da immagini e font di impatto.



NOT ANYMORE



Ciò che vorremmo indagare attraverso questo nostro progetto parte dall'impossibilità di poter immaginare il futuro, nella fattispecie il futuro del nostro percorso educativo e quello di tante altre persone.

I motivi per cui riesce così difficile delineare nella nostra immaginazione le forme di un sistema educativo a venire si connette anche al motivo per cui diventa ancor più difficile pensare a un futuro più in generale.

In seguito alla pandemia, molti aspetti della nostra vita sono stati condizionati e siamo stati costretti a rivedere le forme della nostra quotidianità e tentare il più possibile di diversificarla dalla precedente: in poche parole le cose che ci davano gioia prima sono scomparse per alcuni periodi, se non quantomeno notevolmente diminuite in altri. di conseguenza, è stato necessario reinventarsi e reinventare le proprie giornate per vivere nel migliore dei modi.

Diversamente, una delle cause maggiori, analizzate da diversi teorici, che ostacola l'avvenire è il tentativo di replicare costantemente formule che si sono rivelate di successo in passato: in questo modo i modelli si fossilizzano, si impedisce la sperimentazione di nuove modalità, modalità che, ragionevolmente, potrebbero aderire meglio alle nostre necessità, forme mentali e probabilmente anche fisiche.

Anche il modello scolastico è ancora basato su una struttura novecentesca, talmente solidificato in quel modo da non riuscire a vedere nessun altro metodo, da non riuscire a sbilanciarsi.

Anche durante la pandemia, quello che si è fatto è stato trasferire esattamente quello che si faceva precedentemente in D.A.D., senza riuscire effettivamente a ripensarsi.

Questo processo di preclusione verso nuovi orizzonti però si configura nei modi più disparati anche all'interno della cultura e i suoi prodotti.

An aerial photograph of a rocket launch site. A large rocket is mounted on a mobile launcher platform (MLP) and is being moved along a long, straight concrete launch rail. The surrounding landscape is flat and open, with some water bodies visible in the distance. The sky is clear and blue.

**IT DOESN'T FEEL AS IF THE 21ST CENTURY
HAS STARTED YET.**

WE REMAIN TRAPPED IN THE 20TH CENTURY

Franco Berardi describe questo fenomeno come “lenta cancellazione del futuro”, in cui per futuro però non intende la direzione del tempo, ma la percezione psicologica di esso e tutte le aspettative che porta con sé. Aspettative che nascono durante il progredire della modernità e della sua civilizzazione, in particolar modo dopo la seconda guerra mondiale. Queste aspettative si sono forgiate in un periodo in cui si pensava a uno sviluppo incessante, sebbene ognuno con le proprie metodologie: pone l'esempio del mito marxista, che avrebbe visto lo sviluppo del comunismo, il mito borghese dello sviluppo lineare del benessere e della democrazia e così via.

Mettendola in questi termini, Bifo afferma che le persone della sua generazione sono cresciute con queste aspettative e non di rado non riescono a liberarsene e continuano a guardare il presente attraverso questi filtri del passato.

Inoltre, sempre in riferimento ai prodotti culturali, dalla massa alla nicchia, viene osservato da Mark Fisher quanto questi siano creati in “modalità nostalgica”, che non è una vera e propria nostalgia psichica quanto piuttosto la costante ripresa o emulazione di estetiche o forme passate (se si pensa al vintage, al feticcio per i vecchi sound, vecchie fotografie, vecchi film). Questo fenomeno, chiamato “discronia” si sviluppa in maniera sensibile nella prima decade del ventunesimo secolo, diventando un fenomeno endemico.

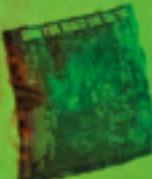
In un certo senso si perde il senso di unità fra il tempo e i suoi prodotti, creando un forte anacronismo, ora normalizzato. Questo fenomeno socioculturale, a parere di molti teorici, sembra essere associato al neoliberismo e al capitalismo post-fordista. Le congetture sono svariate, ma alla luce del nostro presente, pandemico, iperstimolato, nevralgico e precario, viene naturale pensare che cerchiamo di compensare questi aspetti della nostra cultura con quelli più rassicuranti e solidi del passato, ormai perduto. |

When I say “future” I am not referring to the direction of time.



I am thinking of the psychological perception.





nowadays WE ALL ARE. Speaking voids,

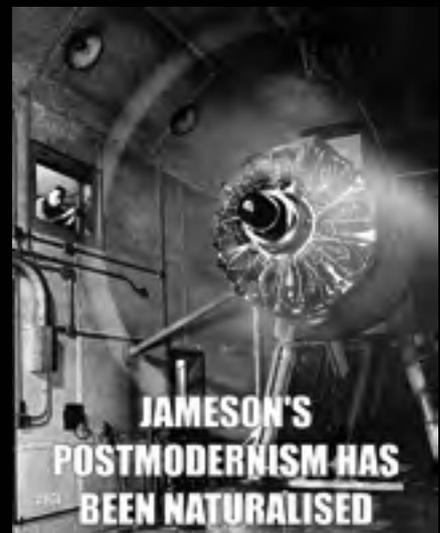
**made up of scraps and citations ... contaminated
by other people's memories ... adrift ...**

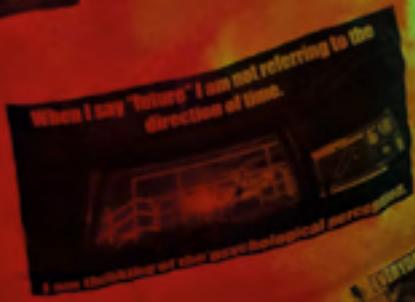


**A CULTURE THAT HAS LOST
CONFIDENCE NOT JUST THAT THE
FUTURE WILL BE GOOD, BUT THAT ANY
SORT OF FUTURE IS POSSIBLE**

**futures that failed to materialise and
remained spectral**









**Why did the arrival
post-Fordist**



**lead to a culture
and pas**

**val of neoliberal,
capitalism**

**of retrospection
stiche?**



